

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



ARTURO RODZINSKI ALLE PRESE CON UNA PARTITURA DIFFICILE? (da sinistra a destra):
violonista ARRIGO PELLICIA, FERNANDO PREVITALI, violinista VITTORIO EMANUELE, GIORGIO FEDERICO GHEDINI.

in questo

• La prima fotografia
dell'Effetto Lussemburgo

• I grandi concertisti
internazionali

• Echi del Convegno
radiofonico - trenta
giornalisti a Capri

• Due opere della
Stagione Lirica della RAI

• Impressioni e commenti
alla XV Mostra della Radio

numero

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,4	Radio Sardegna	536	557,7
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1048	203,9	Trieste	1140	262,2
Bologna I	1103	230,2	Bolzano	536	559,7			
Catania	1104	271,7	Firenze II	610	491,8			
Firenze I	1104	271,7	Genova II	996	304,1			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	348,4			
Napoli I	1512	128,7	Napoli II	1648	280,9			
Roma I	713	420,8	Roma II	1259	235,5	Busto Arsizio I	9430	31,15
Pesaro	545	831,1	Torino I	984	304,2	Busto Arsizio II	11818	25,40
S. Remo	1548	222,6	Udine	1258	236,5	Busto Arsizio III	15120	19,84
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5	Busto Arsizio IV	4385	49,30
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,4	Roma	7250	41,38

ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri
ALGERIA				MONACO				INGHILTERRA	
Algeri I	20	318,8	941	Montecarlo	18	418	731	Programma onde corte	
Algeri III	19	31,34	9570		18	49,71	6035	de ore 4,00 a ore 9,00	
BELGIO				SVIZZERA				9,00	
Bruxelles	25	363,9	620	Bernmunster	100	529,6	556	18,00	
FRANCIA				Sottens	100	462,1	477	12,00	
Programma nazionale				Montecarlo	15	257,1	1167	15,30	
Limoges	100	463	646	INGHILTERRA				15,30	
Parigi Villebon	100	431,7	495	Programma nazionale				15,30	
Marsiglia I	25	400,2	749	North England	100	449,1	646	17,15	
Strasbourg	25	349,5	859	Scotland	100	371,1	767	20,00	
Lione I	100	335,5	895	Wales	100	373,1	804	20,00	
Tolosa	100	328,4	913	Londra	100	342,1	877	20,00	
Bordeaux-Mac	100	378,40	1077	N. England H. S.	100	307,1	977	20,00	
Nizza	40	253,1	1185	Midland H. S.	40	296,2	1013	20,00	
Programma parigino				North Ireland H. S.	100	285,7	1050	20,00	
Parigi Rombeville	19	364,4	774	Programma leggero				11,25	
Lione II	25	224	1339	Droitwich	150	4500	200	11,25	
Marsiglia II	10	224	1339	Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149	11,25	
Bordeaux II	40	215,4	1393					11,25	
Grenoble I	15	215,4	1393					11,25	

Provvedete al Vostro avvenire!
Accrescite la Vostra cultura!

studiando a casa per mezzo di

“ACCADEMIA”

VIALE REGINA MARGHERITA 101 - ROMA

8 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE

500 CORSI PER CORRISPONDENZA

Tutti hanno bisogno di questa organizzazione, la più vasta, complessa, moderna, provvidenziale d'Italia.

Gli Allievi vengono direttamente presentati alle Scuole di Stato o sostengono esami presso Scuole Parificate, associate ed

“ACCADEMIA”

Tariffe realmente trisiorie!
Tradizione iniziata nel 1871, assicurata, con 77 anni di esperienza, ogni successo.

Della sola nostra Scuola per Imp. Ferroviari: 80 per cento Candidati Socio-pensionati, 82 per cento Conduttori, 78 per cento Allievi (fra cui il primo riuscito) nostri Allievi vincitori nei concorsi FF. SS.

A richiesta, guida e assistenza gratuita per gli studi e la professione in base ai moderni metodi analitici.

Borse di Studio per L. 200.000 in tre premi

CONFERENZE DEI ALTRI Istituti PER LA SCELTA

Richiedere Bollettino (D) gratuito, specificando v. desiderata, età, studi, per Corrisp. «Accademia»

Tutti i corsi scolastici professionali di cultura.

Scuole per Impiegati Statali

Tutti i concorsi presso i Ministeri ed Enti.

Scuola per Impiegati Ferroviari

Tutti i concorsi presso le FF. SS.

Istituto Militare «Accademia» per Ufficiali e Sottufficiali.

Scuola Prof. delle Comunicazioni, (parificata, fondata nel 1871 - Via Campania, 13 - Roma)

Associazione per la Diffusione della Cultura.

«Accademia» - Periodico letterario-politico indipendente (fondato nel 1928).

Casa Editrice «Accademia»

(Fondata nel 1923).

DISTURBI DOPO I PASTI?

Eccovi un consiglio utile:



Se avvertite disturbi dopo i pasti, oppure soffrite di acidità di stomaco, bruciori, ciò può dipendere da iperacidità gastrica, che impedisce una normale digestione. Questo soverchia ossidato del succo gastrico facilmente potrete neutralizzarlo, prendendo una piccola dose di **MAGNESIA BISURATA**. Questo rimedio antiodo, noto a tutto il mondo, dona rapido sollievo allo stomaco. Una prova con lo **MAGNESIA BISURATA** farò contento anche Voi.

In polvere ed in compresse in tutte le farmacie

Digestione Assicurata

con **MAGNESIA BISURATA**



SAPONE PROFUMATO

di *bellera*

A BASE DI OLIO DI OLIVO OLIO DI LAURO

VIDAL-VENEZIA

Siete calvi? Perdete capelli?



Fatteli ricrescere senza pomate né medicamenti. Se tutto sperimentaste non pentiretevi.

ACQUA MAGICA KINOL

ridona ai capelli il primitivo colore senza tinture nocive.

Chiedete subito opuscolo gratis.

KINOL - Piazze di Trevi N. 86 - Roma

AGRICOLTORI!

contro i parassiti degli orti, delle vulture da campo, degli ortaggi e dei fiori

NON IL DDT, ma L'IDRO DDT - FRANCO (DDT, solubile in acqua)

Per la disinfezione e la disinfezione contemporanea.

L'IDROFENOL DDT. (DDT, in acqua associata ai fenoli)

Bivalente / Insetticida / Disinfettante

Ditta Ippoliti & C. di **FRANCO RENATO**

Ann.: Via S. Radegonda 19

Milano - Telef. 81622

Fabb.: Vicolo Mapelli 4

Milano - Telef. 92255

CERCANSI RAPPRESENTANTI ZONE LIBERE

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54
TELEFONO 012.051

radiocorriere

SETTIMANALE DI SCIENZA E LETTERATURA

AMMINISTRAZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.P.A. - TORINO
VIA ARSENALE, 33 - TEL. 011.61

LA PRIMA FOTOGRAFIA dell'«effetto Lussemburgo»

LE ESPERIENZE ESEGUITE CON IL VALIDO CONTRIBUTO
DELLA RADIO VATICANA, DELLE FORZE ARMATE E DELLA RAI

La campagna scientifica nazionale per lo studio dei fenomeni di radiopropagazione — indetta ed organizzata dall'Istituto di Fisica Tecnica dell'Università di Napoli e dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale (I.E.N.) «Galileo Ferraris» di Torino — si è felicemente conclusa, non soltanto con brillanti risultati, ma con autentici primati.

Nel num. 37 del 14-20 settembre 1947, accennammo alle prime due fasi di questa campagna, effettuata rispettivamente, sotto la direzione del dott. Mario Cutolo, dell'Istituto di Fisica Tecnica dell'Aeroneo napoletano, dal dicembre 1945 alla primavera del 1946 e dal 22 febbraio al 2 luglio 1947.

Ricordiamo molto sinteticamente che, nella prima fase, fu riscontrata l'«effetto Lussemburgo» con risonanza, comprovando le teorie del fisico australiano W. A. Bailey. Fu comprovato altresì l'esistenza di una frequenza giro magnetica nella ionosfera; si poté misurare detta frequenza e per conseguenza l'intensità del campo magnetico terrestre.

Nella seconda fase, mediante l'applicazione del metodo degli «impulsi», si approfondì lo studio dell'assorbimento delle radioonde da parte della ionosfera. Per chi non vuol ricorrere al nostro precedente articolo, ricorderemo che l'effetto Lussemburgo, detto anche effetto Tellegen dal suo scopritore, consiste nella mutua azione di due radioonde che si propagano nella stessa regione della ionosfera, per cui un radiorecettore, accordato su di una data stazione trasmittente, sente anche il programma di una altra stazione, molto diversa dalla prima.

L'ultima e recente fase della campagna — avvenuta dal 12 maggio all'8 giugno di quest'anno — aveva come finalità di misurare, mediante tale effetto, le percentuali di modulazione, imprime per azioni del fenomeno, da una radioonda su di un'altra e di determinare la costituzione della regione inferiore della ionosfera.

Durante le esperienze, funzionavano da stazioni ricercate i centri radiotelegrafici della Marina militare di Taranto e di Augusta, Radio Palermo della RAI, da disturbatrice la stazione radio della Città del Vaticano. Una complessa apparecchiatura ricevente era sistemata presso l'I.E.N. l'importante centro di studi diretta dal prof. Giancarlo Vallauri. I collegamenti radiotelegrafici erano effettuati dal centro aeronautico di Torino.

La stazione del Vaticano emetteva sull'onda di m. 266 (che è la frequenza giro magnetica della ionosfera), con una frequenza di modulazione variabile dal 230 al 620 ci-

chi al secondo, linee di 10 secondi, intervallate da due X telegrafiche (— . —) mentre le stazioni di Augusta, Taranto e Palermo emettevano la sola portante.

L'apparecchiatura ricevente era approntata col valido concorso dell'ing. Riccardo Ferrero dell'I.E.N., ottimo conduttore del prof. Pinciroli, dell'ing. Mario Carlesso e della dottoressa Liliana Licastro, dell'Università di Napoli.

Quest'apparecchiatura consisteva di un radiorecettore, fornito di due oscillografi per la rivelazione ottica dei segnali in arrivo e di filtri acustici per eliminare i disturbi atmosferici e il rumore di fondo.

Le esperienze s'iniziavano col segnale orario, che la Radio Vaticana lanciava, alle 1,25, sull'onda di m. 266, per permettere a tutte le stazioni radio, partecipanti alle esperienze, di sincronizzare i propri orologi. In fatti, oltre alle stazioni succennate, della Marina militare, partecipavano anche quelle di Roma S. Alessandro, Roma S. Rosa, Livorno, Cagliari, La Spezia, Venezia e Napoli.

Alle 1,32 s'iniziava poi l'emissione vera e propria, secondo piani predefiniti e con l'uso dei segnali già citati. Le esperienze erano dirette dal dott. Cutolo, coadiuvato dall'ing. Ferrero, dal capo R. T. Procola Mirabello, dai tecnici della Radio Vaticana, della Marina e dell'Aeronautica.

Tutto era accordato sull'onda di Taranto, mentre un secondo radiorecettore era sincronizzato sull'onda di Augusta o di Palermo. Ad alcune esperienze erano presenti il gen. A. Savina e il col. Sant'Arcangelo del Ministero della Difesa Marina.

Per le prime otto notti, le avverse condizioni atmosferiche e la presenza di macchie solari — segnalate dal prof. Giorgio Abetti, direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Accetti (Firenze) — resero difficoltosa l'audizione del fenomeno e difficilissima l'attuazione delle misure. Nelle successive notti, in seguito all'assenza di macchie solari e alle conseguenti migliorate condizioni atmosferiche, corrispose la netta audizione del fenomeno.

La sapiente concezione delle esperienze, il contrasto tra le potenze della Radio Vaticana (5 kW.) e della stazione di Taranto (1 kW.) e l'impiego dei filtri acustici hanno così esaltato l'effetto Lussemburgo, da renderlo visibile sull'oscillografo. In altri termini, si vedeva, sull'oscillografo inserito all'uscita del radiorecettore, accordato sull'onda di Taranto (m. 610), la modulazione di 230 cili emessa dalla Radio Vaticana (m. 266).

La perfetta visibilità del fenomeno permetteva di sincronizzare lo-

scillografo sul fenomeno stesso, inoltre, per la prima volta nel mondo, si riusciva a fotografare l'oscillogramma e, successivamente, a prendere un film di 20 metri, che riproduceva i segnali caratteristici della Radio Vaticana.

Il documentario fotografico dell'effetto Lussemburgo, autentico primato degli studiosi italiani della ionosfera, permette di dire una parola definitiva riguarda quest'importante fenomeno della radiopropagazione. Il suo dettagliato esame farà meglio rilevare la sue particolari peculiarità. Possiamo già dire che l'andamento della curva di modulazione, rilevata sperimentalmente, risulta in buon accordo con quella calcolata dal Bailey.

Le esperienze, dirette dal dott. Cutolo, confermano, così, ancora una volta la teoria di questo grande fisico australiano, come quelle di Sir Appleton confermarono la famosa concezione teorica di Kennelly e di Heaviside.

Un attento studio delle registrazioni oscillografiche ha poi condotto ad importanti risultati circa la composizione della ionosfera.

Le indagini, di varia specie, sulla costituzione dell'atmosfera, hanno rilevato che, salendo in quota, la temperatura diminuisce in progressione geometrica, fino a raggiungere i 55 gradi sotto zero all'altezza di 11 km. Salendo ancora, la temperatura torna ad aumentare.

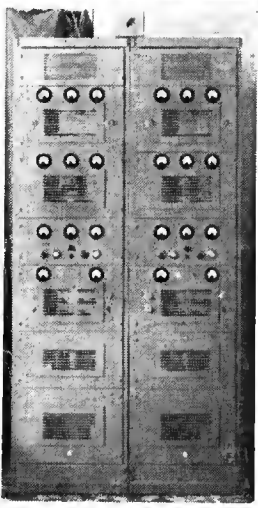
Le esperienze, condotte dal dott. Cutolo, sono riuscite a dimostrare che, ad un'altezza tra i 95 e i 100 km. la temperatura dell'atmosfera è ancora sostanzialmente quella che si riscontra al suolo, confermando in tal modo, e per una via assolutamente nuova, i risultati già parzialmente noti, ma ancora discussi.

A 100 km. di altezza, cioè in piena ionosfera, esiste aria e temperatura ordinaria, composta di una miscela di ossigeno ed azoto molecolare. Tali conclusioni sperimentali del dott. Cutolo avvalorano le ipotesi scientifiche dei fisici indiani Mitra e Rakshit ed altri.

Inoltre, nel corso delle esperienze per la prima volta in Italia, è stato possibile parlare in radiolefonica, da Roma a Torino, servendosi di piccole stazioni che emettevano ad impulsi, anziché ad onde continue. Ciò è del massimo interesse dal punto di vista tecnico, poiché dà la possibilità di ottenere grandi potenze con scarsi mezzi e quindi con spese relativamente basse.

Tutti questi risultati, realizzati da giovani e valorosi scienziati, non mancheranno di avere le loro applicazioni pratiche: la conoscenza sempre più vasta e sicura della ionosfera, cioè dello strato direttamente interessato alla radiopropagazione, sarà un mezzo sicuro per il progresso ed il perfezionamento della radiotecnica e, perciò, dalle conclusioni felici di questa campagna, ci aspettiamo le adeguate conseguenze.

RUGGIERO RUGGIERI



In occasione del Convegno di Capri, la RAI ha effettuato il collegamento dell'isola con Napoli (km. 32) per mezzo di un ponte radio musicale ad onda ultracorta (MHz 99).

Ecco (in alto) l'antenna direttiva ed (in basso) i due pannelli trasmettitori a modulazione di frequenza della potenza di 30 Watt, installati a Capri.

Tutte le apparecchiature di trasmissione e di ricezione sono state realizzate dal laboratorio della RAI.

Echi del Convegno Radiofonico

Trenta giornalisti a Capri

Poche volte tanti giornalisti si sono trovati riuniti a Capri, come in occasione del recente Convegno internazionale radiofonico, ospiti anch'essi della RAI per seguire i lavori della conferenza.

Ve n'erano una trentina, rappresentanti i maggiori giornali nazionali e la stampa straniera; e alcuni ben noti al pubblico italiano. Al quale, forse, non spiacerà se glieli presenteremo visti al di fuori del Convegno, pur se è vero che i dibattiti dei delegati assorbirono la più parte delle giornate da essi trascorse nell'isola, dalla quale i loro servizi poterono con facilità e sicurezza essere trasmessi in tutta Italia grazie alle nuove comunicazioni telefoniche letituate, nella circostanza, fra Capri e il continente.

All'appuntamento a Napoli, al Molo Beverello, dove attendeva il piroscalo, pochi mancavano all'appello.

Il collega più eminente, Goffredo Bellonci del *Giornale d'Italia*, era e non era con noi perché intervenuto anche e soprattutto come delegato, in qualità di presidente del Centro di Studi Radiofonici. Uno solo aveva portato l'ombrello: l'occhialuto, tomboluto e corrideo Alfredo Signoretto, del *Momento*. La sua precauzione fu accolta con risate ironiche perché se c'era una cosa sicura a Capri era il bel tempo. E però nel tre giorni di diluvio che seguirono, prima che tutto tornasse azzurro, fu convinzione generale che un paramequa non era, in fondo, un oggetto interamente superfluo.

Durante la breve traversata si notò con ammirazione la robustezza di stomaco di Mino Caudana, della *Gazzetta del Popolo*, il quale col viso più tormentato dell'isola, non si abbancò mai, d'improvviso, alla murata, piegandosi a guardare le onde procellose come fecero, invece, molti altri di cui taceremo il nome anche perché chi scrive non ritiene simpatico parlare di se stesso. Tuttavia si seppe, allo sbarco, che Caudana aveva trangugiato ben quattro pasticche contro il mal di mare il quale, bloccato durante il viaggio, gli si rievagliava sulla terra ferma. Molti, che avevano inviato la colazione ai pesci, non finivano più, discesi alla Marina Grande, di assicurare gli increduli che in tanti viaggi fatti per mare non era loro mai capitato di accusare una simile debolezza. Faceva, comunque, piacere constatare come l'aver messo piede sulla banchina riducesse loro, di colpo, espansività, buon umore e fiducia nella vita.

Non tutti conoscevano Capri. Taluno vi era stato prima della guerra, in viaggio di nozze, ma vuoi per lo stomaco scombussolato, vuoi per le distrazioni dell'arrivo, non aveva tempo di rinfacciare ai ricordi, che nei giorni successivi dovevano talvolta riaffiorare e velargli la memoria di nostalgia. Alcuni potevano, invece, considerarsi dei *désabusés* di Capri. Fra questi, Vittorio Gorresio, della *Stampa*, capelli a spazzola sul viso triangolare da intellettuale, e Sandro De Feo, dell'Europeo, con la sua rotondità lievemente buddistica.

In pull-over azzurro e calzoncini, Gorresio e De Feo fecero, fin dei primi giorni, comprendere subito a numerosi colleghi vestiti ancora da città, come ci si abbigliasse a Capri. Il severo e quadrato Ermanno Contin, del *Messaggero*, col fazzoletto di seta intorno al collo, diede loro un'altra discreta lezione di chic. Egli fu, infatti, più tardi, da Nando Vitali, della

Nazione, che, peraltro, si mantenne sempre abbottonatissimo.

Il più balneare della comitiva fu giudicato Renato Caniglia, corrispondente di vari giornali, tutto in blu, dalla camicia a sacco ai pantaloni, ai sandali. Audace nella scelta dei colori, ma di gusto sicuro, apparve sempre la collega Etta Comito, del *Corriere di Napoli*.

Lo stile più personale nell'abbigliamento lo manifestò, tuttavia, Renato Giani, del *Quotidiano*, nero come un tizzo, in camicia candida unita con la linguetta ai calzoncini pure bianchi, farsetto grigio ferro e sandali blu. Egli si rivelò anche uno squisito interprete di danze africane quando, durante una gita ad Anacapri, dinanzi ad un tramonto di cui rinunciavamo a descrivere la bellezza, la collega italo-egiziana dell'Italia Socialista, Ikbal Dorra, valorosa pianista, intonò una canzone araba accompagnata dal battito cadenzato delle mani e dalle urla di tutti gli altri. Fu un numero di grande effetto che si sarebbe dovuto ripetere, nella serata di plenilunio, al Club Tragara, ma che, disfortunatamente per l'aria, il pubblico non poté gustare perché ammalato e ammolito dalle patetiche canzoni napoletane sospirate da Mario Murolo con accompagnamento di alghiozzi di chitarra.

Tra i più resistenti alla moda di Capri, al punto da togliersi di rado soltanto la cravatta, fu Felice Chilanti, del *Corriere della Sera*, che vedeva tutte le cose sotto l'aspetto sociale. Abbigliato da « cittadino » e piuttosto riservato, si mantenne sempre il maestro Ettore Montanaro, del *Popolo*, battuto, non per età ma per resistenza agli anni, dal decano della comitiva, Mario Corsi, del Paese. Il più giovane, Guido Guarda, dell'Observatore Romano, fu visto una notte al Clubino, dove era difficile non ballare quando l'indemoniata orchestra attaccava la samba; ma, per la storia, sembra che si limitasse a bere una limonata al ghiaccio. Più di una volta, per contro, vi furono notati il calvo e miope Francesco Longo, dell'Unità, e il giovane Ernesto Rossi, dell'Avanti, due colleghi del più puro « tipo sociale », i quali si preoccupavano, ma non troppo, di osservare da vicino la « decadenza » dell'alta società borghese.

L'incaricamento Luigi Grell, del Radiocorriere, ci impose una sera, a tavola, per le sue doti di spregiudicato grafologo, di indicare i colleghi che non gli avevano sottoposto un loro scritto, a ritenere che fosse più opportuno farli esaminare parole scritte a macchina o la propria firma illeggibile. Una certa impressione suscitò anche l'abilità di prestidigitatore di Arnaldo Vacchieri, del Tempo, il quale inghiottì serenamente un coltello aenza però convincere



Intervista volante di Sandro De Feo con l'on. Spataro.

I presenti che potesse anche digerirlo, tanto più che s'era visto come gli andasse giù, con maggiore facilità, il vino.

Forse perché era uno fra i colleghi più caustici del gruppo, doveva capitare proprio ad Antonio Petrucci, di Oggi, di incontrare, in acqua, durante un bagno alla Marina piccola, l'olio irritante emesso da una medusa, che gli produceva lievi ustioni ad un braccio. In acqua si trovò per contro, atterrito per dire come sulla terra ferma, Donato Martucci, del *Gazzettino di Venezia*, il quale abalorì letteralmente i colleghi nuotando per un'ora e mezza fra il Monacone e i Faraglioni, come se andasse a passeggio per l'isola.

A Toni Prociada, del *Giornale*, alcuni colleghi resteranno sempre debitori d'una importante spiegazione in materia di trombe, anzi, per essere più precisi, di trombini. Era il trombino uno strumento a fiato del '600 dal suono stridulo, di poi abbandonato, che può essere oggi con vantaggio sostituito dal clarino, come appunto fu fatto nel concerto di musiche inedite del XVII secolo eseguite con successo durante una delle manifestazioni artistiche svoltesi nel quadro del Convegno. Prociada e un altro collega napoletano, Carlo Claverini, del *Risorgimento*, soffrirono come d'una grave colpa personale nei primi giorni di maltempo e, quando ritornò il sole, vedemmo sulle loro labbra uno dei migliori sorrisi della loro vita, come lo vedemmo rispuntare nel viso d'un altro collega del Sud, il giovane e brillante Vito Bianco, direttore del *Giornale del Mezzogiorno*.

Chi poté conversare con più agio con i delegati esteri fu Clara Falconi, collaboratrice di alcuni quotidiani, perché padrona di più di una lingua (straniera, ben inteso).

Due colleghi francesi, Jean Neuvecelle, di *Combat* e della *Radio diffusion Française*, e Roberto Lonati, della *France Presse*, e due colleghi americani, Giovanni Fontana, dell'Associated Press, e J. Klier, dell'International News Service, rappresentarono, si può dire, la stampa mondiale, perché le agenzie degli ultimi tre diffusero in tutti i continenti le notizie particolarizzate da essi trasmesse.

La parola « splendid » con cui il delegato inglese Grisewood ospitò, nel discorso di chiusura del Convegno, l'ospitalità offerta dalla RAI ai suoi invitati, interpretò anche il sentimento dei giornalisti i quali ebbero fra loro ad esprimere solo il rincrescimento che altre conferenze internazionali nel nostro Paese non si svolgano a Capri e a cura della Radio Italiana.

G. P.



Nel giardino del « Quisisana » alcuni giornalisti si scambiano le loro impressioni sul Convegno di Capri. Da sinistra a destra: Mario Corsi, Mino Caudana, Sandro De Feo, Ermanno Contin e J. Kerr dell'International News Service.

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

MUSICA DA CAMERA

Concerto del violoncellista Enrico Mainardi - Al pianoforte: Armando Renzi - Domenica, ore 21.15 - Rete Azzurra.

Ha inizio con questo concerto una serie di manifestazioni riservate ai grandi nomi del concertismo internazionale.

Lo scopo che la Rai si prefigge con queste trasmissioni, di alto



Enrico Mainardi

livello artistico, è quello di poter settimanalmente presentare agli ascoltatori, e soprattutto a coloro che, lontani dai grandi centri artistici, non hanno possibilità di ascoltarla direttamente, la grande arte dei sommi interpreti dei capolavori musicali di ogni tempo.

Diamo qui di fianco il calendario stabilito il quale prevede la partecipazione di solisti e di complessi di musica da camera della più vasta rinomanza internazionale.

Apri il ciclo uno dei nomi più celebrati del concertismo italiano: Enrico Mainardi. Ed è lieto auspicio se a un italiano, insigne violoncellista, tocchi il gradito compito di iniziare una serie di manifestazioni così importanti per gli ascoltatori, quasi a voler fare gli «onori di casa» alla lunga e luminosa schiera di colleghi di ogni paese, che saranno ospiti dei microfoni della Radio Italiana per la gioia e il diletto degli amatori di bella musica.

Non vi è appassionato di cose musicali a cui il nome di questo artista nostro, acclamato dalle folle di tutto il mondo, non sia familiare. Potremmo dire, per coloro che ancora non lo sapessero, che il milanese Enrico Mainardi iniziò giovanissimo la sua carriera di concertista, a soli 13 anni. Giovannissimo ebbe a diplomarsi, oltre che in violoncello, in composizione, dando anche in questo campo prova di fervida genialità. Già inse-

gnante all'Accademia di Berlino, è ora titolare della Scuola di perfezionamento per i violoncellisti presso l'Accademia di Santa Cecilia in Roma e di una «Meisterklasse» presso il Conservatorio di Lucerna. Maestro, quindi, oltre che artista.

Ma ci piace qui ancora una volta rilevare l'arte somma dell'interprete il cui suono inconfondibile sa penetrare nel più intimo segreto di ogni opera d'arte, ravvivandola ogni volta e rinnovandola in un miracolo che non ha fine.

Enrico Mainardi interpreterà tre composizioni della letteratura violoncellistica di epoca diversa e di diversissimo stile: un tardo settecentista (Giovanni Battista Graziosi nato sul Garda nel 1750, morto a Venezia nel 1820), un contemporaneo (Gian Francesco Malipiero) e un romantico (Schubert) con la Sonata in la minore composta nel 1816.

CONCERTO DI MUSICHE MOZARTIANE

diretto da Oliviero de Fabritis - Lunedì, ore 21.20 - Rete Azzurra.

Il ratto dal serraglio è un Singspiel — rimangiato nel testo dallo stesso Mozart su un libretto dello Stepani — ricco di genialità, di gustose trovate, di vivacissimi contrasti. Fu scritto tra l'agosto del 1781 e il maggio del 1782, in un periodo particolarmente ricco di eventi nell'esistenza di Mozart, e con esso Mozart può finalmente attuare l'antico sogno di ridar corpo ad un teatro nazionale tedesco; e nello stesso tempo concretare pienamente la fusione degli elementi gai, sereni con quella vena di dolce tenerezza onde gli viene il fascino più penetrante.

Fra le cose più vitali dell'opera è l'ouverture, con la quale avrà inizio il concerto odierno: fluida e scintillante, essa è tutta mozartiana nello stile e nell'armoniosa bellezza delle linee, piena di mordente e di fantasia.

Mentre Mozart era tutto preso

della composizione del Ratto dal serraglio e preoccupato nel preparativo di nozze, gli giunse una lettera del padre con la quale gli si comunicava l'ordinazione di una Serenata da eseguire in occasione di una pomposa festa organizzata dalla famiglia Haffner, ricca casata salisburghese. Mozart si affrettò allora ad accontentare il genitore e in una febbre di lavoro compì la Serenata nel giro di pochi giorni, articolandola in un alleluia, un andante, due minuetti e un finale, e premettendovi una marcia. Più tardi sopprese la marcia e uno

dei due minuetti trasformando la Serenata in Sinfonia, con notevole guadagno per l'unità della composizione.

Questa Sinfonia, cui rimase legato il nome di Haffner, è una delle chiare e luminose opere strumentali di Mozart, perfettamente equilibrata nelle sue limitate proporzioni, elegante e mobilissima. In essa tutto, anche la letizia e l'amore, ha tanta purezza di lineamenti, tanta misura, da indurre sempre il pensiero di qualche cosa più che umana al fondo di quell'arte.

Bando di concorso per annunziatori e annunziatrici

La Direzione Generale della Rai ha predisposto un corso per annunziatori ed annunziatrici, della durata di due mesi, che si svolgerà in Roma presso la Sede di via Asiago dal 2 gennaio al 28 febbraio 1949. Saranno ammessi al corso quei candidati che, a giudizio esclusivo e insindacabile della Direzione Generale della Rai, avranno superato con esito favorevole un esame preliminare, che potrà svolgersi anche attraverso successive eliminatorie, consistente nella valutazione dei titoli e in alcune prove orali.

Gli aspiranti all'ammissione al corso dovranno presentare la relativa domanda in carta libera non oltre il 30 ottobre indirizzandola alla Direzione Generale della Rai - Direzione «Programmi» via Botteghe Oscure 54, Roma. In tale domanda i candidati dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio almeno pari alla licenza d'Istituto medio superiore; b) conoscenza di due delle lingue estere di suo più frequente: francese, inglese, spagnolo, tedesco (è necessario conoscere almeno con sicurezza le regole di pronuncia); c) età compresa fra i 21 e i 40 anni per gli uomini e fra i 19 e i 35 per le donne.

I documenti comprovanti l'età e il titolo di studio dovranno essere esibiti, per gli ammessi al corso, entro il 15 novembre.

I candidati riceveranno tempestiva comunicazione del giorno e luogo ove dovranno sostenere l'esame preliminare, durante il quale essi dovranno dimostrare di possedere una voce di gradevole ascolto, sicurezza e speditezza di lettura e una dizione scura di inflessioni dialettali e di detti di pronunzia.

Il numero dei candidati che saranno ammessi, dopo l'esito favorevole dell'esame preliminare e le eventuali successive eliminatorie, a frequentare il corso, verrà stabilito dalla Direzione Generale della Rai con suo giudizio insindacabile.

L'ammissione al corso non conferisce ai candidati alcun diritto nei confronti della Rai. Al termine del corso essi dovranno sostenere degli esami finali e soltanto in base all'esito dei medesimi, sarà riconosciuto o meno l'idoneità alla funzione di annunziatore. Fra coloro che avranno ottenuto l'idoneità, la Rai assumerà il personale nel numero e con le modalità che,

a suo esclusivo giudizio, risulteranno dalle esigenze della Società. Si applicherà agli assunti il contratto in corso per gli impiegati dipendenti dalla Rai.

In nessun caso la Rai effettuerà alcun rimborso di spese, ma allo scopo di favorire i candidati residenti fuori Roma che fossero ammessi a frequentare il corso, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di mettere a loro disposizione, per il periodo di durata del corso stesso, eventuali borse di studio mensili.

La Direzione del Corso avrà facoltà di escludere dal Corso stesso, in qualunque momento del suo svolgimento, quegli elementi che, o suo giudizio, non risultassero comunque in possesso dei requisiti necessari per continuare a frequentare. Quando il candidato dimesso usufruisse di una borsa di studio, verrebbe a cessare contemporaneamente anche la corresponsione della borsa.

In ogni caso la Rai si riserva di apportare alle presenti norme e condizioni tutte quelle varianti che, a suo giudizio, riterrà più opportune.

I grandi concertisti internazionali

Ciclo di 14 concerti di musica da camera
Ogni domenica alle ore 21,15 sulla Rete Azzurra
dal 10 Ottobre 1948 al 16 Gennaio 1949

OTTOBRE

- 10 - Enrico Mainardi
- 17 - Quartetto italiano
- 31 - Gioconda de Vito

NOVEMBRE

- 7 - Marcelle Meyer
- 14 - Quartetto Calvet
- 21 - Nikita Magaloff
- 28 - Claudio Arrau

DICEMBRE

- 5 - George Kulenkampf
- 12 - Jacques Thibaud
- 19 - Andrés Segovia
- 26 - Edwin Fischer

GENNAIO

- 2 - Quintetto dell'Accademia Chigiana
- 9 - Arthur Grumiaux
- 16 - Quartetto di Amsterdam

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Puccini e il fascino dei "Western"

COMMENTO DI TEODORO CELLI

Se qualcuno si deciderà finalmente a dedicare all'opera di Giacomo Puccini quello studio critico completo che è ancora in *opis*, è indubbio che una particolare attenzione dovrà rivolgersi agli anni della vita del musicista che vanno dal 1904 al 1919. Gli anni, dunque, che intercorrono fra il «fiasco» di *Butterfly* e la «prima» della *Fanciulla del West*, presentata al Teatro Metropolitan di New York il 10 dicembre 1910, sotto la direzione di Arturo Toscanini e nella interpretazione di Enrico Caruso, di Emmy Destinn e di Pasquale Amato.

E' da supporre che in quegli anni il musicista abbia meditato a lungo sulla propria arte e sulla via da seguire in futuro. L'insuccesso, almeno iniziale, di *Butterfly* gli deve aver detto chiaramente che proprio tutti i torti il pubblico non li aveva, non riconosce e censurare i richieglimenti che in quell'opera affioravano, con troppa evidenza, di *Bohème*. Il piccolo mondo borghese, delicato e teneramente sentimentale, affascinato con *Manon*, aveva ricevuto in *Bohème* una estrinsecazione così perfetta e definitiva da non ammettere ulteriori versioni. E *Tosca* era stata più una violenza usata da Puccini a se stesso che una convinta adesione della sua vena al dramma di forti e truci emozioni. Tuttavia, apparentemente almeno, il soggetto della *Fanciulla* si compone di motivi di analoga violenza i quali, lì per lì, valsero a Puccini la censura d'esser ricaduto in argomento non adatto alla sua musa femminile e maininca. Se il secondo atto di *Tosca* ha il cattivo gusto di farci assistere, sia pur sotto il pudico velame del «dietro le quinte», a una scena di tortura, nella *Fanciulla* abbondano addirittura i colpi di rivoltella, e la vita d'un individuo vien giocata senza tanti complimenti in qualche «meno» di poker. Parve dunque, anche la *Fanciulla del West*, un «ritorno», e per di più alle meno valide esperienze precedenti; e nonchè questa volta non fu tanto il pubblico quanto la critica a stabilire il paragone. Il gran pubblico, in realtà, non giunse mai ad aureolare la vicenda di Minnie e del bandito Ramerrez con una popolarità simile a quella degli altri spartiti pucciniani, e questo fatto avrebbe dovuto far intendere per tempo che in quest'opera c'era davvero qualcosa di inedito. C'era, possiamo dire, l'atmosfera un po' lubesca, c'era il gusto dell'avventura, che ispiravano a Puccini nuove impensate prospettive.

Il soggetto, è vero, era stato fornito da quel medesimo David Belasco che aveva suggerito la *Butterfly*; Puccini a New York assistette alle recite di *The Girl of the Golden West*, e subito si accordò con Zangarini e più tardi con Gualdo Civinini per estrarre da quel dramma un libretto. (Qualche preoccupazione la dette anche il titolo: la traduzione letterale.

La *fanciulla dell'occidente* sembra prestarsi a certo malevolo gioco di parole, e allora si ricorse all'attuale versione italo-inglese). Ma poi, come al solito, Puccini stesso, incontin-



Una delle ultime fotografie di Giacomo Puccini.

tabile, aveva fatto e disfatto più volte scene ed atti; ed anzi il terzo atto, quello della foresta californiana, era stato «inventato» da lui e verseggiato dal Civinini su sue precise indicazioni. La grande selva ai piedi della Sierra, là dove si innalzano le *Cloudy Mountains*, le Montagne delle Nubi, divenne allora la protagonista dello sconvolgimento del dramma, divenne cioè, da elemento paesistico, quasi la trasposizione esterna e visibile dell'animo dei personaggi.

Ecco forse la chiave per penetrare nel segreto di quest'opera e per intendere il valore. Puccini ha sempre chiesto all'ambiente l'ausilio per costruire i suoi personaggi, sempre li ha quasi mimetizzati in un dato panorama. Senonchè in questo caso il panorama ch'egli offre alla propria musica assume proporzioni nuove e vaste. Con la California del 1850, con quella natura inesplorata in cui si aggirano i cercatori d'oro, gente al di là d'ogni legge e d'ogni civiltà, si spalancò a Puccini il regno dell'avventura e della fiaba che lo riscattò dalle bassure del «verismo»; e, insieme, lo liberò dal fascino del proprio precedente capolavoro. Di conseguenza, il paesaggio musicale pucciniano si fece anch'esso più ampio, con quest'opera: la *Fanciulla* è il preannuncio, incerto ed acerbo, di *Turandot*. Ancora evidenti sono in questa musica gli influssi degli autori che avevano dato materia alle meditazioni pucciniane dei sei anni di silenzio: Mussorgsky e Ravel, Strauss e soprattutto Debussy, il quale fornisce le frequenti gamme esatoniche e le copiose successioni di «none» e di «quinte aumentate». In questo paesaggio armonico inconsueto, quindi, la timida melodia pucciniana appare spesso ingenua e sempliciotta, tanto quanto quella vicenda librettistica che immagina i rozzi e febbrili cercatori d'oro capaci di una bontà grande al punto di far grazia all'odiato bandito per donarlo all'amore di Minnie. Ma il riconoscere questi squilibri e il far posto al motivo d'interesse critico e storico per quest'opera non significa già che in essa manchino le pagine musicalmente sicure. Più che al notissimo «Ch'ella mi creda», un po' appiccicato al resto, si pensi al finale del primo atto, alla «caccia all'uomo» nella foresta, e soprattutto alla «Canzone del minatori», di così struggente nostalgia. E a un personaggio: Minnie.

Millenovecentodieci: era l'epoca in cui anche il cinema americano poneva mano ai soggetti che poi furono detti *western*, pieni di galoppate, di salvataggi all'ultima ora, di pellirosse e di amori al limite della legge. Un mondo tutto percorso dal brivido dell'avventura. Il delicato lirismo pucciniano varcò la soglia di quel mondo e ne ritrasse la figura d'una donna, pura ed ingenua, innamorata e audace; di questa «povera fanciulla» che cavalcava a perdifiato per la foresta immensa, pistola in pugno, per giungere in tempo a salvare l'amato.

TEODORO CELLI



Interpreti de «La fanciulla del West» di Giacomo Puccini. Il primo a sinistra: Oliviero De Fabritris, concertatore e direttore di orchestra; in alto: Jolanda Magnoni (Minnie) e Mario Del Monaco (Dick Johnson - Ramerrez); in basso: Rolando Panerai (lo sceriffo Jack Rance).

LA FANCIULLA DEL WEST, opera in tre atti di G. Civinini e C. Zangarini. Musica di Giacomo Puccini - Domenica, ore 21, Rete Rossa e martedì, ore 20,36, Rete Azzurra.

Il «primo dramma wagneriano»

NOTA DI GASTONE ROSSI DORIA

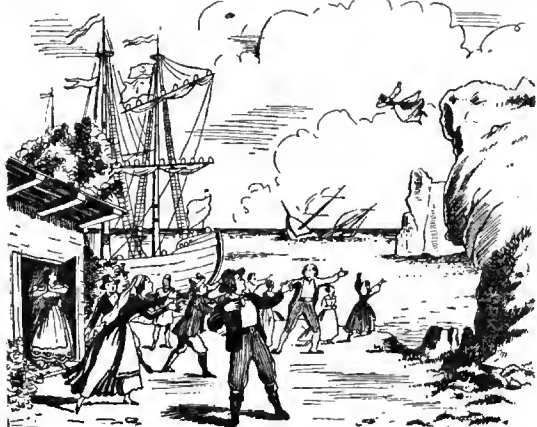
I L dramma che nei paesi latini nominiamo *Il Vascello Fantasma*, e che nei cataloghi cronologici del teatro di R. Wagner compare (sotto il vero nome *Der fliegende Holländer*, cioè *L'olandese volante*) preceduto di altri sei lavori potrebbe, a mio avviso, meritare la considerazione di «primo dramma wagneriano».

Quale altro, infatti, vorreste ad esso anteporre? Del *Leubald* und *Adelheid* (scritto da un Wagner quattordicenne) la musica, se fu composta, non ci è affatto giunta; non compiuti rimasero il secondo tentativo: *Die Hochzeit* (1832), e quella stravagante *Bärenfamilie* del 1838 che a tutt'altre mete mirava delle «wagneriane»; poco più che un «saggio» d'immatura artista si troverebbe in *Die Feen* (del 1833) mentre *Das Liebesverbot* (1834) e *Rienzi* (1838-40) esemplificano il tipo *Grand Opéra* alla Spontini, Rossini, Auber, Meyerbeer «attraverso la cui lente... scrisse poi Wagner — i vari soggetti drammatici erano visti» dal giovane artista turbato allora da quella ch'egli poi definì «una febbre di latinità». Codeste due opere, intendiamoci bene, sono anch'esse, come a lor tempo *Hochzeit* e *Feen*, autentiche manifestazioni della vita di Riccardo Wagner. Soltanto, *Hochzeit* e *Feen* le potremmo in quella vita considerare come momenti di affermazione dell'ingenuo, innato temperamento wagneriano: come iniziali, apodittici «testi», mentre *Liebesverbot* e *Rienzi* assumerebbero la funzione di «antitesi», manifestandoci con Wagner in atto di apprendimento del mondo esterno: esperienza necessaria questa, non meno della prima: febbre, diremmo, di crescenza: che assimila e immunizza per sempre.

Fino a che non le avesse veramente conosciute, ossia fatte proprie, le «monumentalità» del teatro «internazionale» (o «operistico», termini per Wagner sinonimi) avrebbero con i loro altissimi impedito all'autore di *Hochzeit* e di *Feen* di superare le incertezze dell'eclettismo e di farsi autore del *Vascello Fantasma*.

Si pensi, infatti, che neppure l'apparizione di questa stessa grande idea drammatica ebbe forza di strapparla dal lavoro di *Rienzi*. Rileggiamo la narrazione dello stesso Wagner: «Quando ebbi compiuto la musica dei due primi atti di *Rienzi*, le mie condizioni materiali mi costrinsero a spezzare ogni vincolo che ancor mi legasse al passato. Senza la minima risorsa... lasciai Riga per Parigi. Durante una epavescente traversata, dopo quattro settimane fummo gettati sugli scogli della costa norvegese. Ed ecco apparirmi, allora, la figura dell'*Olandese volante*. Dal mio stato d'animo si ispirò il suo; e il suo ambiente fu creato dalla nave, dalle onde marine e dalle roccie di Scandinavia».

Si crederebbe, dunque, che il *Rienzi* avesse ceduto il posto, sul tavolo da lavoro, all'*Olandese*. Ma proseguiamo nella lettura: «Parigi mi fece tuttavia un poco dimenticare, a tutta prima, codesta apparizione». Parigi e, soprattutto, quel concentrato, quella sintesi, quell'immagine di Parigi che splendeva nelle luci dell'*Opéra*: «Le rare volte in cui potevo assistere a quei brillanti spettacoli, un ardente orgoglio mi esaltava nel desiderio, nella speranza, nella certezza di poter io stesso, un giorno, celebrare su quelle scene il mio trionfo».



La morte di Senta. Scena dall'atto terzo de «Il vascello fantasma». Nelle foto, a destra (dall'alto in basso) Renzo Pigni (Erik), Livia Pery (Senta), Marie Carrin (il pilota di Daland), Gaetano Riccielli, maestro del coro.

l'opera «monumentale» o «latina», ma, d'ipiti, sentivamo il più grande realizzatore.

Quando la composizione del *Rienzi* ebbe destata in lui codesta illusoria certezza, allora soltanto (ma di colpo) cedde finalmente ogni velo. Da un istante all'altro, a quella certezza sottentrò l'opposta. Nulla da fare, per il giovane Wagner, nel mondo del *Grand Opéra*; nel mondo ch'egli ora non poteva più vedere se non quale monumento di retorica. Ed era vero: ce ne accorgiamo anche noi, a studiare le pagine del *Rienzi*, dell'innaturale, temerario sforzo in cui la volontà dell'uomo tende ogni fibra dell'artefice, riducendolo così nei termini d'una nobile e grandiosa retorica di riflesso.

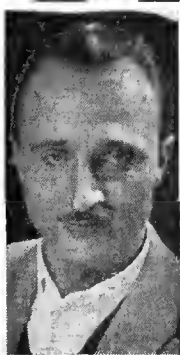
Ed il *Rienzi* è comunque portato per forza a termine, quale solido e presumibilmente onorifico e redditizio lavoro, e camente per alleviare la dolorosa indigenza. L'artista, Lui, già da tempo non ci stava più: Wagner non era già più lo schiavo della propria «condizione umana». La lunga febbre del «Giorno» (ossia dell'illusione), ormai passata, lo lascia in una sorta di stordimento: confuso rifiutare di disgiunti e di aspirazioni, di subiti sdegni e di repentini desideri: «Io mi trovavo allora — ne dirà poi egli stesso — in uno stato d'animo di dolorosa voluttà». E quivi «nacque il *Vascello fantasma*, c'ho da tempo portato in me». Da tempo, infatti, egli ne portava la certezza e il dubbio e la fantasia, fino allora, però interrotte senza tregua dalle esterne cure del *Rienzi*. Non appena entrato in quello stato lirico in quella «dolorosa voluttà» che da anni languiva, il nuovo tema di colpo s'identifica con quello della stessa esistenza di Wagner. Dal lontano sogno delle Fate, riappare il ruggine della costellazione di Amore e Morte.

«Primo trepido sguardo — ne scrisse altra volta — che l'artista ardise rivolgere entro l'essenza del suo cuore, per tanto tempo delusa». Sguardo che ora però diviene subito penetrante, fuori delle contingenze e di quanto contingente può sembrare, fino all'ultima ragione. A questo contatto scoppia allora come un fulmine il genio di Wagner, carico di tutte le forze per anni accumulate: forze di gioia dolente e di spasimo, di ribellione satanica e d'assapato amore. Esplosione d'una forza della natura, dell'umanizzata terribile Natura del Nord, il Wagner di Nibelung annunzia già ora il suo arrivo, tra le rauche trombe diaboliche e l'urlo selvaggio della bufera oceanica.

L'artista aveva toccato direttamente, al di là d'ogni contingenza, il motivo primordiale della sua vita: il desiderio d'Amore; nel quale bruciavano, unificandosi quasi in un acuto cuneo, tutte le passioni d'Error: dalle individuali alle universali: il desiderio dell'*Olandese* è, in realtà, un moto di *Urbiebe*, che unifica insieme, nel liberatore «femminino», la Donna e la Patria, il godimento assoluto e l'assoluto riposo: la suprema pace, dopo l'incessante odissea quotidiana, del porto supremo.

Questo contatto con l'*Urbiebe*, con il motivo primordiale del vivere di Wagner si determina anche nella lirica espressione, come motivo primordiale del dramma. Dalla sua immagine sintetica: la ballata di Senta al secondo atto s'irradia infatti il sommario affresco dell'opera intera. Di ciò che avviene al primo atto, quella ballata è il sogno, come è il presentimento (ed anzi la volontà) di ciò che avverrà nell'ultimo: poeticamente quanto musicalmente. E non per nulla la prima concezione dell'opera era stata quella d'una «Ballata drammatica in un atto». Esulava, come esula anche dai tre atti definitivi, ogni contingenza di figure (tali quelle del *Grand Opéra*) e di visioni (quelle, per esempio, dell'opera primoromantica) che possa interporla fra gli interni moti di questa dialettica dell'Io che si universalizza nell'Assoluto dell'Amore. L'idea, ancora estratta in *Hochzeit* e in *Feen*, passa ora, nel *Vascello fantasma*, a vero motivo lirico, determinandosi in travolgente dinamismo. Tra i quadri apparentemente simili agli «operistici» (vocabolario Wagner) e cioè «chiusi» e intonati in una musicalità qualche volta ritornante al vecchio Weber (fatto inconcso quanto significativo, circola continuo questo dinamismo, producendo un discorso sempre agogico e caratterizzato, contro gli schemi operistici del tempo, dall'intero denominatore di comuni temi (presentimento del futuro Leit-motiv), dal rompersi delle cadenze armoniche in reiterati slanci, dal flusso tempestoso del contrappunto. Siamo già vicini al *Tannhäuser* e al *Lohengrin*, e nell'idea centrale: nel *Leibestod*, all'intero teatro wagneriano.

Wagner compone il suo primo dramma musicale in sei settimane di ebbrezza, poco dopo aver terminato il *Rienzi*, e cioè quando ancora



si dibatte tra le miserie del suo soggiorno francese. Al *Filiegende Holländer* egli deve la sua liberazione spirituale; ma la liberazione materiale (il ritorno alla patria, a quella patria tanto più sua oggi che egli ne ha ripreso la voce per la nostalgia del suo Olandese) non l'avrà dal capolavoro, ma proprio dal *Rienzi*; il quale, accettato a Dresda e accolto nell'ottobre 1842 da imprevedibile entusiasmo, rende il nome di Wagner celebre, di colpo, in tutta la Germania. Gli è conferito il posto di Hofkapellmeister a Dresda e gli si rappresenta, il 2 gennaio 1843, il *Vascello fantasma*. Successo di «stima»? In tutti i casi, delusa perplessità d'un pubblico ch'era in attesa d'un secondo e forse più spettacoloso *Rienzi* e che si vedeva messo alle prese con questo dramma violentemente sbizzato come in livida pietra, solo in ultimo rischiarato dai pallidi raggi della Morte redentrice. Soltanto alcuni, pochi (L. Spohr, R. Schumann), salutano il geniale artista. Il quale ormai non può più, anche se voglia, ritornarsene in quello che per lui è ora il mondo dell'ingannevole «Giorno». Ricordate le pagine del *Fuoco*?

«Ah, mare superbo, tu dovrai portarmi ancora! La salvezza ch'io cerco su la terra non la troverò giammai. A voi resterò fedele, o flutti del mare immenso...».

Nel mito del pallido navigatore, l'esule aveva ritrovata un'immagine della sua corsa anelante, della sua lotta furente, della sua speranza sperma.

GASTONE ROSSI DORIA

VASCELLO FANTASMA - Opera romantica in tre atti di Riccardo Wagner - Stagione lirica della Rai - Giovedì, ore 21 - Rete Rossa - Sabato, ore 20,36 - Rete Azzurra.

IL LIBRETTO

Su una riva della Norvegia, circondata da aspre rupi, getta l'ancora il vascello di Delando, navigatore norvegese, spirito dell'uragano sette miglia fuori del porto. Ora l'uragano si va placando, e i marinai accudiscono alle faccende di bordo, mentre Delando lamenta di essere approdato così lontano dal villaggio ove lo attende Senta, la sua figliola. Scende la notte e avvolge le navi sulla quale il pilota, per tenersi desto, canta una canzone marinaia; ed ecco in lontananza apparire, come pauroso fantasma, un vascello nero della vele rose. È il vascello dell'Olandese volante, dannato a correre eternamente tutti i mari perché un giorno, lottando contro gli elementi, il capitano osò bestemmiare Iddio. Gli è

te e gli darà le cose più preziose della sua nave, e una figlia. Delando gli chiede se abbia una figlia. Delando pensa tutto con gioia alle possibilità di un matrimonio tra il bello e ricco straniero e la dolce Senta, e promette all'Olandese che Senta sarà sua sposa se accenterà ad amarlo.

Intanto nella casa di Delando (secondo atto) Senta con altre fanciulle e la nutrice fra canta. Ma il suo sguardo corre sempre ad un quadro ch'è appeso alla parete e raffigura un uomo del volto pallido e dolente: è il quadro del viaggiatore maledetto, del quale Senta canta la ballata. Nel suo giovane cuore lo giovinetto vorrebbe che quel fantasma si sciogliesse e cercasse inutilmente la fedeltà al incontrasse in lei, e vorrebbe essere lei a redimersi con un amore fedele fino alla morte. E il giovane oscillatore promesso sposo di Senta, ascolta le ultime parole della ballata e si tormenta del terribile fantasma che la storia dell'Olandese ha sul cuore della fanciulla; tanto più ch'egli stesso ha sognato Delando nell'atto di consegnare la figlia nelle braccia del maledetto navigatore. Giungono infatti in casa poco dopo Delando e l'Olandese, quando già Erik è fuggito, disperato che le sue parole nulla possano ormai nel cuore di Senta. Ora lo sguardo della fanciulla passa dal quadro all'Olandese che è lì, davanti a lei: ella è come soggiogata. Ha compreso che il destino invocato si è fatto realtà. Sono ambedue immobili, affascinati, e lo stesso Delando ritiene opportuno di lasciarli soli: è contento poiché ha visto nei loro occhi brillare improvviso l'amore. I due giovani si dicono dolci e grandi parole, sempre avvolte in una soave magia, e quando Delando rientra Senta gli dice d'esser pronta ad offrire allo straniero il suo amore fino alla morte.

Si celebra sulla nave e presso la casa di Delando il festino nuziale (terzo atto): i marinai tripudiano e invano tentano di invitare quelli del vascello fantasma ad unire le loro voci al coro di gioia. Sulla torre del Vascello fantasma regna sempre un silenzio di morte. Ma ad un tratto, sotto alla nave dannata, il mare si agita: a bordo la vita riprende in un tumulto selvaggio e un canto funebre si leva finalmente, mentre i marinai norvegesi fuggono per la spettrale apparizione. Poi la calma ritorna; intanto Erik, che ha seguito Senta fuori della casa in direzione della nave, la rammenta per la sua infedeltà: le rammenta come un giorno ella gli avesse promesso amore e fe, e l'Olandese l'ode, ritiene anche Senta infedele e fugge sulla nave, incapace di crederle di dispetto, con ostinato il protetto di fedeltà della fanciulla: la quale infine riesce a sfuggire alla stretta delle braccia di Delando e di Erik, che cercano di trattenerla; si arrampica sopra una roccia e si getta in mare, perché l'Olandese, prima di scomparire all'orizzonte, veda com'ella è morta fedele al suo amore. Allora si avvera il prodigio: il vento improvvisamente sprofonda e in distanza si vedono innalzarsi delle onde, in una luce ultraterrena, le figure di Senta e dell'Olandese, avvinte ormai per l'eternità.

Pagine scelte da...

DON GIOVANNI, di Felice Lattuada - Mercoledì, ore 18,30 - Rete Rossa - Giovedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

In quest'opera di Felice Lattuada, rappresentata per la prima volta alla Scala nel 1934, la leggendaria figura di Don Giovanni si discosta dal tradizionale e frivolo modello settecentesco, per assumere a simbolo dell'eterno mascolino drammatico: dell'uomo eternamente combattuto dalla insaziata bramosia di piacere, e dall'intima aspirazione alla santità dell'amore. L'azione si riduce ai seguenti episodi: Don Giovanni, già famoso e temuto per le sue ribalderie e i suoi trascorsi amorosi, è a Siviglia; accetto, per la prima volta, di un purissimo amore per una soave fanciulla, Ines. Ma, per quanto le sue intenzioni siano oneste, egli non resiste alla tentazione di rapirla nottetempo, per poi chiederla in sposa al di lei padre, Gonzalo. E mentre sta per attuare questo progetto, che vorrebbe tuttavia portarlo alla redenzione, ecco che il diavolo lo tenta. Per cavarsi il gusto di un'atroce beffa, per pura scommessa, egli fa imbavagliare quel brav'uomo di Don Luigi Menghina, gli prende la chiave che conduce alle stanze di Maria, sua fidanzata, e in una voce va al convegno notturno che Menghina aveva fissato con la sua donna. Intanto i suoi compari, Senta e Avellia, gli portano in casa Ines.

Don Giovanni, separando la figlia dal padre, spera così di ottenere il consenso di Gonzalo alle sue nozze con Ines. Ma questi furibondo per il ratto e il disonore recato alla figliola, respinge le richieste di Don Giovanni. Intanto sopraggiunge Menghina per vendicarsi dell'atroce beffa: di fronte a questi due avversari Don Giovanni, dal cui cuore è ormai scomparso ogni proposito di bontà, si difende uccidendo entrambi.

Sono passati alcuni anni. Don Giovanni, ritornato dopo lungo esilio, entra di notte nel cimitero, ove sono sepolti Gonzalo, Menghina e la dolce Ines, morta di passione per lui. E' ormai in preda di un pazzo: si rivolge allo spirito di Ines, che gli appare annunziandogli la sua imminente morte: i loro spiriti si ricongiungeranno nella pace suprema, prima dell'aurora. Ma Don Giovanni si ribella all'annuncio; egli brama ancora la vita e per spavaldico dileggio invita ad una cena orgiastica lo spirito di Gonzalo, che vi interviene nelle sembianze della propria statua eretta in sua memoria. I convitati inorriditi fuggono: soltanto Senta e Avellia rimangono, e contro di essi si rivolge Don Giovanni, minacciandoli di morte quando il fantasma si sarà dileguato; perché egli crede che i due compari gli abbiano preparato quel fantasma per schernirlo. Nella lotta furiosa che ne segue, Don Giovanni rimane colpito a morte. Nell'allucinazione dell'agonia, tra i fantasmi del male e la soave voce della purità, a questa egli si rivolge, in un supremo anelito di vita.

L'IMPRESARIO, di W. R. Mozart - Sabato, ore 18,30 - Rete Rossa.

Giustamente scrive il Saint-Foix che quando Mozart compose la sua piccola opera d'occasione *L'Impresario*, questo tema doveva essere nell'aria. Nello stesso anno, 1786 iniziava la sua fortunata carriera

L'Impresario in angustie di Cimarosa, e la stessa operina di Mozart fu rappresentata a Schönbrunn, per una festa in onore del governatore dei Paesi Bassi, insieme al celebre *Prima la musica poi le parole*, di Casti e Sallieri. Era, insomma, l'opera settecentesca che faceva spietatamente la parodia di se stessa.

Il libretto, dovuto all'autore del *Ratto del Serraglio*, mette in scena le difficoltà d'un impresario che deve formare una compagnia e si dibatte tra il desiderio di far bene, tra l'obbligo di soddisfare il gusto del pubblico e i capricci edemoniaci dei cantanti. L'esposizione di queste premesse è tutta recitata (più ancora che al *Singspiel*, *L'Impresario* si avvicina al genere odierno della rivista o, come oggi si direbbe, dello sketch). Solo alla fine la musica interviene, quando si presentano le due cantanti rivali, due soprani che danno, l'una dopo l'altra, saggio di sé.

La prima, Mademoiselle Herz (cioè la signorina Cuore) canta naturalmente un'aria sentimentale, paragonabile, con una punta impercettibile di parodia, a quelle di Hila nell'*Domeneo* o a quelle di Costanza nel *Ratto*; ridotta al minimo la coloritura, il soprano punta tutte le sue carte sul sentimento e, anche, sull'altezza vertiginosa della tessitura.

Naturalmente Mademoiselle Silberklang (signorina Voce d'Argento) non vuol essere da meno, e nel suo rondò si spinge anche lei ad altezze inverosimili, facendo grande sfoggio di bravura.

Entrambi i soprani vengono scritturati con la stessa paga, ma i guai cominciano quando si deve decidere chi sarà la prima donna. Il litigio che ne nasce è materia del terzo atto che segue, punto culminante della partitura musicale, in cui il tenore Vogelsang (*Canto d'Uccello*) fa l'inutile parte del paciere.

Perplesso e frastornato dagli urli delle due rivali che cercano di superarsi a vicenda, l'Impresario dichiara che rinuncia a formare la compagnia. Tanto basta per rimettere d'incanto tutti d'accordo, e l'operina si chiude con un allegro vaudeville (come il *Ratto del Serraglio*) a quattro voci, per l'intervento del basso Buff, aiutante dell'Impresario.

In compendio, l'ouverture, due arie, un terzetto e un quartetto costituiscono la parte musicale di questo spettacolo d'occasione, concepito essenzialmente come un allegro pretesto per esibire rapidamente i migliori elementi, attori e cantanti, del Teatro di Corte. Ma Mozart era allora in stato di grazia, e faceva ora di tutto quel che toccava. Inoltre, poter scrivere musica di teatro su un testo tedesco era un suo desiderio così vivo, che anche su una piccola occasione come quest'*Impresario* egli si gettava con vera e propria passione. Difatti ci si accorge facilmente che, stilisticamente, *L'Impresario* sta assai più vicino al *Ratto del Serraglio* e al *Flauto magico* che non alle opere italiane, eccezionale forse. Così fan tutte.



Il soprano Isabella Bellotti che collabora con successo alle trasmissioni della Rete Rossa.

concesso un approdo solo ogni sette anni e la redenzione verrà soltanto se in uno di tali approdi l'Olandese saprà trovare una donna che gli sia fedele fino alla morte. Compre dunque il vascello fantasma, e si affaccia a quello di Delando: l'equipeggiu ammaina le vele in un silenzio di morte e l'Olandese, vestito di nero, scende a terra, alla ricerca di lei che potrebbe redimersi. Lo incontra Delando, seeso anch'egli a terra, gli chiede di dove venga, all'udire che quegli ha fungamente errato per il mare, gli offre ospitalità. L'Olandese risponde che gliene sarà riconosciuto.

PROSA

PEL DI CAROTA

un atto di Jules Renard - Venerdì, ore 18,45 - Rete Azurra.

Pel di carota è stata rappresentata in Italia quarant'anni fa, in una interpretazione (dicono i cronisti del tempo) superba. Più che persuaso; era affidata ad una Compagnia ancora oggi tanto rimpianta: la Tailli-Gratifica-Calabresi. Niente di meno verista di questa commedia, presentata come tale. Vero l'ambiente, i personaggi, i casi: tutto vero; vero il linguaggio: non c'è parola che senta di letteratura. Ma niente di tutto ciò che può essere il verismo teatrale. Una commedia di classica impudenza, finita, rifiuta levitata. Gli intimisti possono incorporarsi; l'autore tanto il suo lavoro è fatto di battiti repressi, di penombre discrete, di luci temperate. Niente di crudo, di chiasoso e di strambo. Le passioni sono contenute; anche l'ironia non esplode. Del grigio, con una dovizia di tonalità. Vittima di una ingiusta predilezione materna, predilezione che fra la gente di campagna fa più vittime che non si pensi. Pel di Carota è un infelice; capisce la sua infelicità e ne soffre, tanto che risolve di morire, ma sul limite dell'onore si ferma e si rasserenza perché scopre che suo padre è non meno infelice di lui e anche sua madre non è felice perché si crede incompressa. La dolente storia che nel romanzo ha tanta forza chiusa che ha trovato nel film di Duvivier un vasto panorama, vien fuori un po' immiserita nel teatro per i limiti che la scena impone. Reclamano smorte, spoglie, individuali le vicende di Malpelo (nome ricavato da una novella verghiana), non la storia pittoresca e commovente di tutti i ragazzi che per la cattiveria dei parenti intristiscono e di una tristezza che fa tanto pena.

ZOO DI VETRO

Due tempi di Tennessee Williams - Lunedì, ore 21 - Rete Rossa.

Di questo giovane drammaturgo americano e del valore poetico di Zoo di vetro abbiamo già parlato recentemente, in occasione della prima trasmissione. Ci limitiamo quindi a riassumerne la trama.

La famiglia Wingfield vive in un piccolo alloggio, in quelle squallide case a mattoni rossi nei quartieri popolari delle grandi città americane. Amanda, la madre, vive la vita spicciola della giornata e non sa che una vita felice per i suoi figli, un posto fisso per Tom, e un marito per Laura.

Laura è una fanciulla delicata, timorosa e zoppa. Anche essa vive di sogni, rapita dagli iridescenti barbagli del suo zoo di vetro, una raccolta di animaletti di cristallo

che essa conserva su un tavolo con amorosa cura. Tom lavora in un magazzino, ma in segreto è un poeta, e vuole evadere. Impossibilitato a vivere l'avventura, egli la cerca nel cinematografo, dove ogni sera si va a rifugiare. Il suo dramma è quello del giovane che deve staccarsi dalla famiglia per trovare la sua strada, e lo farà, ma sua madre e sua sorella non lo capiranno mai, perché per loro è un egoista. Ed ecco una sera arrivare il visitatore, un collega di Tom. Amanda già lo vede impallare Laura. E' sicura, è felice. Jim è un bravo ragazzo che pensa alla sua carriera, al suo salario. Ricorda con Laura i giorni della scuola, la bacia sulla bocca, sembra quasi schiuderle la porta alla luce dell'esistenza, ma poi dichiara di essere fidanzato, e che anzi deve andarsene altrimenti la ragazza s'impazientisce ad aspettarlo. E se ne va. E' l'ultima illusione spezzata. Amanda scopre in una crisi di pianto. Resteranno lei e Laura, a guardare i soldati sfilare, a guardare le povere donne sole? Questa è la sua paura. Laura ha il cuore ormai in frantumi, come il piccolo animaletto di vetro, il suo più caro animaletto, che il visitatore sbadatamente s'è lasciato sfuggire di mano.

SER LAPO

Quattro tempi di Girolamo Gigli. Riduzione di Emidio Mucci - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azurra.

Nella numerosa produzione teatrale di Girolamo Gigli (1660-1722) autore della famosa commedia *Don Piliore*, *Ser Lapo*, il cui titolo originale è *La moglie giudice e parte* è uno di quei lavori che ha conservato intatto il suo valore poetico e drammatico. Egli la derivò a sua volta dalla *Pomme frite et partie* del Montfleury. La dialogazione che tanto travaglio diede all'autore (il Gigli chiese addirittura aiuto a Giovan Battista Fagnuoli), è leggera e fresca, e la vicenda si snoda e sviluppa con naturalezza, senza deviazioni.

« Favola romanzesca — scrive Irene Sansoni nel volume secondo del suo trattato *La Commedia* — di cui le radici si affondano in una delle più note e forse più belle leggende medioevali. La moglie ingiustamente perseguitata, che dovrebbe essere uccisa dai servi del marito, e che, lasciata in vita dalla loro pietà, riesce infine a dimostrare la propria innocenza ».

Ser Lapo è un notolo anziano, avaro, diffidente e presuntuoso che, per futili sospetti portò la moglie Giulia in un'isola deserta affinché vi morisse. Molti anni dopo, ritenendosi vedovo chiede la mano della giovinetta Costanza, che è altresì corteggiata dal giudice Federico e dal gentiluomo Don Lope.

Ma aspirando Ser Lapo, anche ad un posto nella magistratura, si raccomanda per ottenerlo allo stesso Federico. Questi incomincia invece ad istruire un processo a carico di Ser Lapo il quale, posto al bivio di confessare la sua vergogna di marito tradito, o di incappare nella pena di morte, preferisce il primo corno del dilemma.

La vicenda si risolve con un inaspettato colpo di scena. Federico non è che la moglie Giulia miracolosamente tratta in salvo dalla isola, la quale si riunirà a Ser Lapo ormai pentito e contrito.

Emidio Mucci nella sua riduzione radiofonica ha modificato gli effetti spettacolari e visivi in sostanza verbale, lasciando intatto il profumo secentesco della commedia.

(segue a pag. 21)



La RAI è sempre sollecita a presentare ai suoi ascoltatori le manifestazioni folcloristiche che tradizionalmente si avvicendano nelle nostre belle contrade. Ecco alcuni momenti dell'ultima colorita Fiera di Bolzano. Aprono il corteo — che il radiocronista Scrinzi sta descrivendo al microfono — gli squilibri dell'araldo...



Fra i partecipanti non mancano tipiche bellezze altoatesine nel loro caratteristico costume come questa (a sinistra) che Aldo Salvi sta intervistando. Naturalmente, come in ogni Fiera che si rispetti, c'è anche un serraglio ad il nostro radiocronista (a destra) ha voluto dare la parola... al più silenzioso dei suoi abitanti.



Chiude il corteo la banda di Sarentino, che ha visto alternarsi nelle sue file diverse generazioni di musicanti. Al centro, il decano del complesso, dalla barba fluente e sovrana, tutto chiuso nella lucida armatura del suo fedele trombone: rappresenta la tradizione popolare, che si mantiene viva e continua nel tempo.

ERRATA CORRIGE

Per un errore tipografico nel numero 40 del Radiocorriere, nella didascalia relativa al Salotto di Buonincontro è comparso, a pag. 13, il nome Emy Barberis. Trattasi invece della pianista LVA DE BARBERIS, assai collaboratrice della Rai per le esecuzioni di musica da camera.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA I (sino alle 11) - GENOVA II (dalle 11) - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - TORINO I - SAN REMO (sino alle 12,30) - UDINE - VENEZIA I - VERONA

7,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7,54 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 8,10 «Buongiorno» e musiche del buongiorno, eseguite dal Complesso Ancora diretto da Angelo Morbiducci. — 8,41 Cento di questi giorni. — 8,46 La radio per i musicisti. — 9,15 Culo evangelico. rubricata economica familiare. (BOLOGNA I: 9,15-9,25 «Il saliscendi», rubricata economica familiare). — 9,45 Notiziario cattolico (BOLOGNA: 9,45-10. Vangelo in lingua italiana). — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori. — 11 CONCERTO dell'organista Domenico D'Ascoli. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLOGNA: 12,05-12,15 Programma teletext). — 12,20 Musica leggera (ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater»). — 12,40 Rubrica spettacoli. — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,56 Calendario Antonetto. — 13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. La domenica sportiva. Ruten.

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - SAN REMO (dalle 12,30) - TORINO II - VENEZIA II

11 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Canto Guido Passella. — 11,30 Sinfonie e intermezzi da opere liriche. — 11,55-12,30 Ritmi in voga eseguiti da Kramer e la sua orchestra Oliveri. Swanee River; Gioia-Cardev; Nucleo; Pinchi-Pizzigoni; Caffè galini; Mennucci-Savona; Una rosa; Giacobetti-Kramer; Mamma non m'ama; Lari-Liberali; Tres palabras; Kramer; Oxford Star; Pacheco-Liberali; Stone; Parla; Testori-Giacomazzi; Eri tu. (GENOVA I - SAN REMO: 12,30-12,50 La Domenica in Liguria).

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Melodrammi contralce.

LA FORZA DEL DESTINO

di Giuseppe Volpe

a cura di Emidio Tileri e Umberto

Benedetto (Manetti e Roberts)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biem-

me e C.).

14,03 I programmi della settimana:

«Parla il programmatista».

14,12 Fantasia domenicale

DOMANI E' UN ALTRO GIORNO

di G. Giannantonio e R. Cantagalli

(Chiorodoti).

14,45 Trasmissioni locali.

ANCONA e PALERMO: Notiziario. BARI I:

Notiziario. «La caravella» - BOLOGNA I:

Notiziario. «Ei salta al campo» - NA-

POLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno.

«Sarade a Napoli»

ANCONA (dalle 14,50) - CATANIA - FIREN-

ZE II - GENOVA I - MILANO II - PALERMO

(dalle 14,50) - ROMA I - SAN REMO - TORI-

NO II - VENEZIA II: 14,45 Musica da sala,

canzoni e coreografie. D'Anzi-Bracci: «Madalena

de Milza» dal film «Natale al campo»; Polce-

lli: «Vespro» dalla rivista: «Il cielo è tor-

nato sereno»; Ranzato: «Cinecchia», fantasia;

Feder-Berilli: «Non s'innamora» dal film;

«Gilda»; Pannuti-Picchi: «Santi di Milano»

dalla rivista: «Sette giorni a Milano»; Pie-

ri: «La donna perduta», fantasia; Gi-

liani-Garini: «Fragole di luna» dalla rivista; «Do-

man» è sempre domenica; Ferrante-Torres;

«Canzone della vita» dal film: «Una volta

a Corte»; D'Anzi-Bracci: «Sorge l'aurore»

da «Gilda»; «Folle d'amore»; Lohr; «Pa-

ganina», fantasia; Feder-Berilli: «Donque sei

tu» dal film: «Grand Hotel Astoria»; Rom-

berg: Solenne dell'opera «Pinafore».

15,30 Bollettino meteorologico.

15,53-15,40 Notizie sul Giro del-

l'Italia.

BOLOGNA I: Teatrino Commedia dialettale a

cure di M. Donati. - GENOVA I - SAN REMO:

15,40-16 Commedia in dialetto genovese.

NAPOLI I: 15,40-16 Teatro d'Arte di Napoli;

«Donna Nuntia» su testo di Raffaele Chi-

azzari a cura di Ernesto Graneli.

STAZIONI PRIME - RETE ROSSA

16-17 RADIOCRONACA DEL SECON-

DO TEMPO DI UNA PAR-

TITA DEL CAMPIONATO DI

CALCIO (Cinzano).

RETE ROSSA

17 - MUSICA SINFONICA

Mendelssohn: La grotta di Fingal,

ouverture; Marucci: a) Notturno,

b) Nocturne; c) Brahms; d) Danza

ungherese n. 3, b) Danza ungherese n. 6 in re maggiore.

17,30

CANZONI NAPOLETANE

18 - Musica da ballo

eseguita da Angelini e la sua or-

chestra.

18,50 Notizie sportive (Cinzano).

19,05 Trenta minuti di nostalgia,

a cura di Nino Piccinelli con la

partecipazione del soprano Grazia

Calabrese e del tenore Pietro Ca-

rapellucci.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II - III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 UNA CHITARRA

E MOLTE CANZONI

Quintetto Zuccheri (B. C. D.)

13,40 Polvere di stelle

Biografie sonore

di Riccardo Morbelli

(Soffientini).

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biem-

me e C.).

14 - Bollettino meteorologico.

14,03 I programmi della settimana:

«Parla il programmatista».

14,12-14,50 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. Programma musicale.

FIRENZE I: L'ora di tutti. - Notiziario.

Radioemilia. - GENOVA II: Notiziario.

MILANO I: Notiziario regionale. Intervista

serena. - TORINO I: Notiziario. «Torino '48»

«UDINE - VENEZIA I - VERONA: La settim-

ana delle province venete.

ROMA II: 14,12-14,50 Radiocampidoglio.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II: Fan-

tasia musicale: Rimsky Kossak: «Bassa

del buffoni»; Alberti: «Tempo»; Dorati:

«Danza rusa in si minore»; Grandis: «An-

dulica»; Balcan: «Serenata d'amore»; Pic-

cinelli: «Chanson»; Molloy: «Antica canzone

d'amore»; Mariani: «Nana»; Tromas-Laric:

«Non ci sei tu»; Caroson: «C'era»; Al-

fonso-Giulio: «Quel caro sentimento»;

Ranzato: «Tempo del deserto». MILANO I:

UDINE - VENEZIA I - VERONA: 15,33-16

Trasmissione per i bambini.

STAZIONI PRIME - RETE AZZURRA

16-17 RADIOCRONACA DEL SECON-

DO TEMPO DI UNA PAR-

TITA DEL CAMPIONATO DI

CALCIO (Cinzano).

RETE AZZURRA

17 - MUSICA DA BALLO

eseguita da Nello Segurini e la sua or-

chestra. Cantore: Seba Caroli,

Aldo Alvi e Paolo Serdicco.

H. James: Bach beat boogie; Sandri

Pinchi: Ricordami; Redi-Testoni: Don

Ramon; Sarp: Qualcosa per i ragazzi;

Pennuti-Dempe: Piccolo paese; Basile:

Toro O' Cio' Jump; Polak: O dolce

mammolina; Sabel: La tua cuca; Jun-

dra-Filibe: Che felieta.

17,30

CONCERTO SINFONICO

Nell'intervallo: Notizie sportive.

(Cinzano)

21,15 - RETE AZZURRA

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

ENRICO MAINARDI

13,40 Notizie sportive (Cinzano).

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 ARCOBALENO

settimanale radiofonico di attualità.

BOLZANO: 20,30-22,55 Programma teletext e

programma per i due gruppi etnici.

21,15

«I GRANDI CONCERTISTI

INTERNAZIONALI

Concerto del violoncellista

Enrico Mainardi

Grzebli: Adagio; Mollipero: Sonat-

na: Schubert: Sonata in la minore -

a) Allegro moderato, b) Adagio, c)

Allegretto.

22 - ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza.

Cantano: Ariodante Dalla, Ermanno

Costanzo, Elena Beltrami, Elio Lot-

ti e i Radio Boys.

De Marigny: Ohi, mademoiselle;

Thaler: Perdo la bussola; Barzizza:

Sei venuta per me; Frengas: L'on-

bricelle; Filippini: Non mi destar;

Paparelli: Neutone boogie; Nere-

li: Poche rose; D'Anzi: Stasera can-

to; D'Arca: Ci vedremo a Sorren-

to; Marietta: Maria Carme.

22,55 La giornata sportiva.

23,10 Giornale radio.

«Questo campionato di calcio»

commento di Eugenio Danese.

23,25 Musica da ballo.

Grappelli: Dajne; Pizzigoni: Canto

indiano; Gershwin: But not for me;

Ignato: Dodge ta do da; Powell:

Houshianovici: Chanson da zai-

penir; Mojoli: Musi neri; Ignato: Blue

moon; Petri: Begin the beguine;

Morrey-Malotta: Ferdinando the bull;

Burnett-Norton: Bimba malinconica;

Codivella: Temporale; Bussè-Lange-

Davis: Hot lips.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni

del tempo per la navigazione da

pesca e da cabotaggio.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

8,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7,30 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 7,18 Musica del buongiorno. — 7,54 Canto di questi giorni. — 8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 8,10 Per la donna: «Mamme e massale». — 8,20 Musica leggera. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario. — PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario. — 8,30-9 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: Concorso a premi e Posta di Beffonera. — Il dal repertorio fonografico. — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Canzoni napoletane. — 12,15-12,45 Programma tedesco. — 12,20 «Ascolta questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - BARI I: «Commento alla domenica sportiva». Di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama». GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». — MILANO I: «Oggi a...». NAPOLI I: «Radio Ateneo». — TORINO I: «Occhio sul cinema». — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta. BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario (e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antico. — 13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA I. Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 «MOSAICO '800». Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Francesca De Angelis e Italo Jull.

Suppl. Boccaccio, ouverture dell'opera; Schubert: Ave Maria; Paganini-Molinari: Moto perpetuo; Tosini: L'ultima canzone; Denzi: Se.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - CANZONI ITALIANE E RITMI eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra

Cantano: Della Azzarri, Eddy Moretti, Narciso Parigi e Pino De Fazio. Rossi-Alden: Mercurio; Frazzi-Da Rovere: Canto triste; Cherubini-Schlesinger: Musica in piazza; Chirico-Cavallini: Ogni di; Panzuti-Panchi: Hanno rubato il Duomo; Adici: Moto perpetuo; Sperino-Armen-Victoria: Nostalgia; Valerio-Pinchi: Tentazione; De Serra-Quattrini: Monnet; Rocco: Telefono 2182; Lamberti-Stagni: Ti chiedo perdono; Cappellari-Stagni: A passeggio senza di te; Colli: Ritmando con semplicità.

14,50 Cronache cinematografiche, di Aldo Bazzari.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

(BARI I: Notiziario. - Notiziario mediterraneo. - BORGNA I: Conoscenza. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO, Sicilia e Molise del porto - NAPOLI I: Cronaca napoletana e «La settimana sportiva» di Domenico Fenu). GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richiesta di collocamento.

17 - «POMERIGGIO MUSICALE» presentato da Gino Modigliani.

Purcell: Suite di arie e danza; a) Ouverture; b) Aria, c) Sarebano; d) Minuetto; e) Canzoncetta; Mendelssohn: Quattro duetti; f) Ah, se in un solo accento; g) Canti d'addio dell'augello migrante; c) Siletto; d) La campanella di maggio e i fiori; Brahms: Intermezzo in la min., op. 118, n. 11; Pizzetti: Sonata per violoncello e piano; c) Largo; b) Molto conitato e angosciato; c) Sincro e triste.

18 - Per i ciclisti: Lucignolo.

18,30 IL CALENDARIO DEL POLO, a cura di Roberto Costa.

18,50 Musica da ballo.

19,35 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Prof. Emilio Servadio: «Moderne correnti della psicoanalisi».

19,50 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza.

Cantano: Eljo Lotti, Ermanno Costanzo, Elena Bellami.

Filippini: Donna Eva; Seracini: Lo sai com'è; Brandmayr: Baciami chérie; Di Lazzaro: Prendi la vita così; Thaler: Alchabaria; Caviglia: La canzone semplice; Nati: Prime ploggie; Bassi: Al primo appuntamento.

CATANIA - PALERMO: Notiziario - Attualità e Musica jazz.

20,22

R. F. '48.

20,30 Giornale radio. Segnale orario. Notiziario sportivo Buton.

21 - ZOO DI VETRO Due tempi di TENNESSEE WILLIAMS Personaggi ed interpreti: Amanda Wingfield --- Nella Bonora Laura Wingfield --- Lia Curti Tom Wingfield --- Ubaldo Lay Jim O'Connor --- Adolfo Geri

Compagnia di Prosa di Radio Roma Regia di Guglielmo Morandi. Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 Giornale radio. «Oggi al Parlamento».

23,30 CONCERTO del violista Ludovico Coccon e della pianista Maria Bufano.

Honegger: Sonata per viola e pianoforte; Ravel: Sonata per pianoforte.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21 - RETE ROSSA

ZOO DI VETRO

DUE TEMPI

DI TENNESSEE WILLIAMS

BARI I - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II - III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Tor. no

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 RITMI E CANZONI eseguiti dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantano: Eljo Lotti, Elena Bellami, Lidia Martorana. Conclina: Marisa; Bartok: Tendrement; Gargantino: Nessuno sa; D'Annunzio: Nima Nanna; Rossi: Can Can; Galdieri: Mariconito; Tom; Calza: Vecchio cimballo; Oliverio: Non conosco Napoli; Miller: Baby; Moglia: Ascoltan'io la campana. (Diadermina)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario, Listino Borsa. - «Do, re, mi» - GENOVA II e TORINO I: Notiziario, Listino Borsa di Genova - Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive).

(UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario, La voce dell'Università di Padova. BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA I: 14,18-14,35 Trio Alegria; Autiero: La Principessa; Jodice: Martini; e Plaisir d'amour; David: La perle di Beil; Billi: E' C'è tanta il grillo).

Per ROMA II: 14,35-14,45 «Bella e brutta». VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della Rai e presentato dal Vostro Amico. Arditi: Il bacio; Ceragioli-Tosoni: Che musetto; Rossi-Tosoni: Amore baciami; Nutti: Mamma mia che po' sàpe; Mascagni: Mamma e non m'ama; Redi-Tosoni: Volenti tanto bene; Herbin-Premuda: Lanterna blu; Dominguez-Larici: Perfidia; Frontini: Serenata araba.

17,30 La voce di Londra.

18 - CONCERTO della pianista Gioietta Paoli Padova, Debussy: Suite Bergamasque. a) Clair de lune, b) Passepied; Ravel: Alborada del Gracioso, da «Miroirs»; Stravinsky: Tango; Milhaud: Due Rag-Caprices.

18,20 Attualità.

18,30 Piccola Stagione Lirica della Rai. Pagine scelte da: IL MATRIMONIO SEGRETO

di DOMENICO CIMAROSA Interpretate da: Licia Galvano, Adriana Marino, Amalia Oliva, Pier Luigi Lettinucci, Franco Calogero Calabresi, Tormaso Solej. Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Alberto Paolilli

BOLZANO: 18,30-20 Pagine di Puccini, Programma Idoles.

19,35 MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI

Kelarcino: Improvviso per violino; Kera: Smoke lovers in your eyes; Fletcher: Bal masqué; Friml: La sera del somarello.

19,50 Attualità sportive (Iolas).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 GIRANDOLA

Rivista di Marcello Marchesi presentata dalla Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma, con la partecipazione di Nello Segurini e la sua orchestra. Regia di Franco Rossi (Carmoli)

21,20 CONCERTO

DI MUSICHE DI WOLFGANG AMEDEO MOZART

diretto da OLIVIERO DE FABRITIS Il ratto dal serraglio, ouverture; Sinfonia in re maggiore n. 35 K. 385 (Haydn); c) Allegro con spirito; b) Andante; c) Minuetto, di Presto. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22 - Enrico Castellì: «Pantele Carabellere»

22,10 GRAN VARIETA' DI RITMI E CANZONI eseguito da Angelini e la sua orchestra.

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23,30 Musica da ballo eseguita da Kramer e la sua orchestra.

Rogers: Love; Giacobetti-Savona: Per la pucca; Beltrami-Wolmer: Souvenance; Pinchi-Dusti-Stone: Sentì l'Onky Ponky; Dampa-Panzuti: Non c'è cuore senza amore; Jourmans: Tè per due; D'Arena: Voluttuose beguine; Giacobetti-Kramer: La spagnola di Comacchio; Molit-Mazzoli: Canzone di mai; Erdman: Signorina di nessuno.

24,0,15 Vedi Rete Rossa.



Dieu Galli e Nino Besozzi, con alcuni attori della Compagnia, nella rappresentazione alla Mostra di «Fuori moda» di Biancoli e Falconi



Il pianista Luciano Sangiorgi, mentre esag

Spettacoli alla Most



«Sette giorni a Milano»: ecco il popolare attore Giovanni Barella
alternato da Tino Bianchi, Celeste Marchesini e Gianpaolo Rosal



Sono di scena Paola Borboni e Guido De Monticelli



«Vecchie e nuove Varietà». Rivivono figure e macchiette: (da sinistra) Cantone Barontini
Celeste Marchesini e Roberto Beres

È al microfo



...uno dei suoi brillanti assoli di jazz



Da sinistra: Gavinelli, Farese e De Monticelli, della Compagnia di prosa di Radio Milano in «Il mio cuore e sugli altipiani» di Saravali

ra della Radio



no Renato Filippi uno dei più applauditi comici del varietà di un tempo



Il complesso Wolmer-Beltrami partecipa ad «Hoop-là»



Da sinistra: Roberto Bertea, Alberto Sordi a Mario Riva nella brillante edizione milanese del noto panorama radiofonico di varietà

In occasione della XV Mostra della Radio che si è svolta a Milano dal 25 settembre al 4 ottobre scorso, la RAI ha allestito nel Teatro dell'Arte attiguo alle Sale di esposizione tutta una serie di manifestazioni artistiche radiotrasmesse e di spettacoli allestiti appositamente. L'iniziativa, che tanto successo riscosse negli anni passati, si è concretata quest'anno in spettacoli di prosa con la Compagnia di Radio Milano per la regia di Enzo Ferrieri e Aldo Convalli e con la Compagnia di Dina Galli e Nino Besozzi: in programmi di canzoni e di musica leggera con le orchestre dirette da Alberto Consiglio, da Barimar, da Kramer e da Carlo Zeme; in esecuzioni di musica ritmosinfonica con l'orchestra diretta da Alberto Consiglio; in presentazioni di musiche jazzistiche al pianoforte col solista Sangiorgi; in una edizione speciale di *Botta e risposta* con Silvio Gili; nella spassosa rivista di successo *Sette giorni a Milano* ed infine in spettacoli di varietà, quali *Hoop-là!* (regista Mantoni, presentatore Riva) e *Vecchio e nuovo varietà* (maestro direttore Egidio Storaci).

Sono state anche realizzate una serata con interviste al microfono dei più noti giornalisti, ed una con la presentazione al pianoforte di note canzoni di successo da parte degli stessi autori.

I visitatori della Mostra che avevano libero ingresso al Teatro hanno dimostrato di gradire assai questo genere di spettacoli. La sala è stata costantemente gremita in ogni ordine di posti, conferma evidente che nonostante la mancanza di apparati scenici e le limitazioni imposte dalle ragioni tecniche, la Radio ha una sua vitalità e una sua comunicativa anche come spettacolo.

In molti spettatori era poi la soddisfazione di vedere da vicino artisti dei quali conosceva solo la voce attraverso le nostre trasmissioni e naturalmente la RAI è stata molto lieta di poter soddisfare questo loro desiderio.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Detatture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,34 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione dell'architetto Renato Angeli. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 Angelini e la sua orchestra. — 12,05 Roberto Pregadio al pianoforte. (BOLZANO: 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascolate questa sera...». — 12,25 «Questi giovani». (ANCONA: Notiziario e La domenica sportiva - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario). — 12,35 Musica leggera e canzoni. (VENEZIA I: 12,35-12,45 Cronache d'arte - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsò). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II. Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). Segnale orario Utilità Elettricità Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco. Fermi: Saratoga; Marietta: Maria Carmi; Orlando-Fesch-Nali: Conzono alle stiffe; Tuccini-Nendi: Miquelina, la torera; Segurini-Morbelli: La donna che voglio; Mascheroni: Lontano; Burei: Mezzo motto; Maccari: No, non l'amo; Pini-Goldieri: Passa l'arrogio; Ruccione-Fiorini: Non è una serenata. (Dindermiro).

12,56 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli.

14,25 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Della Azzari, Narciso Pa. rini, e Pino De Fazio.

Kenton: Intergiro - Rigi; Vidale: Chissà perché; Balocco-Cortes: Volei zer del pagò; Cherubini-Pagano: Ti chiedo mistero; Kenton: Concert for doghouse; Di Lazzaro-Mari: Se tu m'ami non so; Chir-Riva: Sanchi Pepe; Urbani-Miotti: Giannina; Cherubini-Miotti-Mirabole: Fattelli; Ferrari: Soling in re.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale. BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Landi. - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. - Rassegna del cinema di Renato Grassi. - TORINO I - SAN REMO: Rubrica Matitea - 16,55-17: Riepilogo dell'Ufficio di collocamento.

17 - «POWERGIGIO MUSICALE» presentato da Cesare Valabrega. «Aldigheri: L'Annunciazione, per soprano, tenore, coro femminile e orchestra: Strauss: Sinfonia domestica - Op. 53.

18 - «L'APPRODO» settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni. Testi biblici: «Dal libro di Job».

18,30 MUSICA OPERISTICA E DA CAMERA Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal vostro Amico. Verdi: La Traviata, preludio dell'atto primo; Donizetti: Don Pasquale, «Tornami a dir che m'ami»; Monteverdi: Lamento di Arianna, recitativo e arie;

Beethoven: Adagio, dalla Sonata quarta fantasia, op. 21 n. 2 (detto «Al chiaro di luna»); Puccini: La Bohème, «Che gelida maniera»; Gomez: Lo schiavo, «Quando nascetti tu»; Colaninzi: Le nozze di Rossini, alondria; Verdi: A la forza del destino, «Pace, mio Dio»; Don Carlos, «Ella gl'ammi; m'amo»; Wagner: Lo Valchiria, cavalcata delle Valchirie.

19,20 Attualità sportive.

19,25 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto da Umberto Tucci.

Lindbergh: La marcia dell'orologio; De Jaco: Sogno di primavera; Coggi: Felicità di nozze; Consiglio: Un safofono o passaggio; Herbin: Trafalgar; Tucci-Bonfanti: Vieni sul prato; Zili: Capriccio; Marietta: Rondinella; Creati: Oriente e occidente; Pellegrino: Lariana; Valdes: Cabal. llo Jerezeno.

Nell'intervallo (9,40-9,54): «La voce dei lavoratori». CATANIA - PALERMO: 19,54-20,02 Notiziario. ATLANZIA: Musica varia

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 - LA BOTTEGA DELLE CANZONI Gran varietà musicale. Nello Segurini e la sua orchestra. Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili

22 - Cronache e Attualità.

22,30 Dal Palazzo Ducale di Genova: Seconda parte del CONCERTO finale dei vincitori del Concorso Internazionale organizzato dall'Accademia Filarmonica di Genova.

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23,30 Musica da ballo. Marbeni-Frati: Kokie Kokie; Chocca-Vigevani: Sogno di Broadway; Ellington: Stormy weather; Redi-Nisa: La bocca non si muove; Capendo nel West; Strauss: Confetti vennesi; Kramer-Marchetti: Sei per sei; Russo: Amami, birdini: Blue skies; La Rocca: Ruggito delle tigre.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonenotte».

0,10-0,15 Detatture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

20,36 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

LA FANCIULLA DEL WEST

DI GIACOMO PUCCINI

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II - III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICHE BRILLANTI

Avitabile: Sorrisi e fiori; Richartz: Schizzi boemi; ropodia: David-Eltinger; Don't you know I care; Trombetta-Den Pedro: Chupa Chupa; Sidiel: Rustie of spring; Paganini: Moto perpetuo

13,45 Cronache cinematografiche.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. - Lodi: Notiziario. - MILANO I: Notiziario. - NAPOLI II: Notiziario. - PALERMO: Notiziario. - ROMA II: Notiziario. - TORINO I: Notiziario. - UDINE: Notiziario. - VENEZIA I: Notiziario. - VERONA: Notiziario. - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II - III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Cantò della montagna eseguiti dalla Società Alpinisti Trentini; Pignatelli: a) «Angiolina», b) «Mallada», c) «Tante pule belle», d) «L'è tra mesi», e) «Valangina», f) «Manegina», g) «La lumenina». ROMA II: 14,35-14,45 I consigli del medico. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia. MILANO I: 14,50-17: Ilmerari milanese a cura di A. Minghella.

15 - «Il grillo parlante», radiogiornale per i piccoli.

17,30 «A voi tutti ordini». Trasmissione in collegamento con «La voce dell'America».

18 - CONCERTO del Quartetto di archi di Radio Torino. Esecutori: Ercolo Giaccone, 1° violino; Renato Valesio, 2° violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello.

Callabiano: Tema con variazioni; Gedda: Quartetto; a) Allegro (in un tempo tumulto), b) Adagio, c) Allegro, con festosa vivacità.

18,30 BALLABILI E CANZONI eseguiti dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza.

Cantano: Elena Beltrami, Ello Loti, Lidia Martorana, Ariadante Dalla e i Radio Boys. Oliveri: Fra Basto e Rho: Seracchi: Sei tu amore; D'Anzi: Son belle; Rossi: Amore baciami; Innocenzi: Amore sotto la luna; Barzizza: Dadda-al-doy; Kuipert: Pique, ma pique; Montagnini: Ho scritto una canzone; Redi: Don Ramon.

19,10 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantò: Iolo Tuli, Fiorio; Marietta e balera; Romitelli-Cociani: Buona oncor tiziano; Krunkel: Saltarello. Cantò: Antonio: Adieu felice; Escobar: Tocata 1990. BOLZANO: 19,10-20 Programma in 12 parti.

19,35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 Stagione lirica autunnale della RAI:

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti di Gualdo Civinini e Carlo Zangerini

dal dramma di David Belasco

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi ed interpreti:

Mirella Tolando Magnoni
Jack Rice, sceriffo Rolando Panerai
Dick Johnson (Rammer) Mario del Monaco
Nick, cameriere della «Polka» Giuseppe Neszi
Ashby, agente della Compagnia Trasporti Wells Fargo Dario Caselli
Sonora Pier Luigi Latruccini
Trin Aldo Bertocci
Sid Natale Vitto
Bello Aristide Baracchi
Harry Tommaso Solci
Joe Renzo Giani
Happy Natale Villa
Larkins Alberto Marone
Billy Jackrabbit, indiano Billy
pellonza Natale Villa
Wookie, la donna di Billy Liana Avogadro

Jake Wallace, cantastorie Dario Caselli
giovagò José Castro, meticcio, della banda di Ramerrez Aristide Baracchi
Un possiglione Tommaso Solci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

Oliverio De Fabritis

Maestro del coro Bruno Erminero

Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Raffaello Fanchi: «Cocchi e i trocendoli sena- al»; Il. Arturo Orvieto: «Il torto e la ragione».

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Bucanotte».

0,10-0,15 Detatture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Nello Segurini e la sua orchestra. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Rassegne notizie. 14,05 Musica varia. 14,15 L'ultimo bacio. 17,30 Ai vostri ordini. 18 Ouverture e marce d'opera. 18,30 Ballate e canzoni - Orchestra Barizza. 19,10 Musica

SAGGIARE LE PROPRIE CAPACITÀ MUSICALI

con lo svolgimento di alcune lezioni del **Corso di Armonia e Composizione del Metodo Ciconesi** è possibile a chiunque, senza alcun impegno, con spesa limitata.

Domanda e gli stampati informativi ed un mese di lezioni saggio a: **«Metodo Ciconesi»** - Viale L. Magalotti, 3 - Firenze - inviando L. 500



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. **ADRIANO ALLIRI, QUILLANO:** «Cenni biografici su June Allison».

2. **ANNA D'ANDREA, NAPOLI:** «I'll be seeing you» (Bing Crosby).

3. **ALFREDO INCENSATI, SAN FELICE PANARO:** «Lo sport più diffuso negli Stati Uniti». «Le organizzazioni americane di pronto soccorso».

4. **FAUSTO DERNESI, ROMA:** «Dati sulla polizia americana».

5. **SYLVIA SABATINI, PADOVA:** **ELENA X, ROMA:** «San Francisco».

6. **ADONE ALLEGRETTI, SESTOLA:** «La legge americana sulla caccia».

7. **A. R. BERGAMO:** «I servizi di Photoreportage».

8. **UN GRUPPO DI APPASSIONATI DI JAZZ, ANCONA:** «Things to come» (Orchestra Dizzy Gillespie).

INDIRIZZATE ✉

LE VOSTRE RICHIESTE ALLA: **VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA** Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 **LA RETE ROSSA FINESTRA SUL MONDO** (RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

varia. 19,35 Terza pagina. Indici. Canzoni. 20 Segnale orario. Notiziario. Indici. Attualità. 22,25 Andrei Kostelanetz e la sua orchestra. 21 Varietà. 22 Le nove sinfonie di Beethoven - La terza sinfonia. Indici. Canzoni. 23,10 Notiziario. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna. 8,20-8,40 «Fede e Avvenire», trasmissione dedicata all'Assistenza Sociale 11 Dal repertorio fonografico. 11,30 Angelini e la sua orchestra. 12,05 Roberto Pregadio al pianoforte. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carlini. 13,20 Nello Segurini e la sua orchestra. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Musiche brillanti eseguite dall'Orchestra Nicelli. 14,25 Francesco Ferrari e la sua Orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Piccola stagione lirica della RAI: Saint-Saëns: Sansone e Olla. 20 Album di canzoni. 20,22 Radioteatro 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notizie regionali. 21 Concerto. 21,30 «L'arte di Mezzanotte», un atto di Gino Magari. 22,10 Orchestra Columba, diretta da Dino Olivieri. 22,30 Cabaret internazionale. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Ripetizione di opere (edizioni). 20 Concerto dell'organista Marie Antoinette Gard. 20,20 Dini. 20,45 Complessa musicale diretta da Jean Basti. 21 Notiziario. 21,20 Musica da balletto riprodotta. 21,30 Michel Moura: «Barbara», la tre atti. 23,30 Musica da balletto riprodotta. 23,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19,45 Notiziario. 20,30 Musica riprodotta. 21 Pagine operistiche. Verdi. 22 Notiziario. 23,15 Musiche celebri: Brahms: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 77 (solista Fritz Kreisler). 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Romanetti Chabrier: Una educazione mancata, operetta in un atto, libretto di Leterrier e Van Loos. 20,02 Notiziario. 20,30 «L'arte di Mezzanotte», un atto di Gino Magari. 20,45 Complessa musicale diretta da Jean Basti. 21 Notiziario. 21,20 Musica da balletto riprodotta. 21,30 Michel Moura: «Barbara», la tre atti. 23,30 Musica da balletto riprodotta. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 «Parigi» gale soglione. 19,30 «Parigi vi parla». 20,05 Programma con Maurice Chevalier. 20,35 Nel campo delle stelle. 21,40 Tribuna parigina. 22 Varietà. 22,30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Arnold Bernard e la sua orchestra. 20 La creata cantata e ballata. 20,30 La serata della danza e la festa medievale. 20,45 Varietà. 21,05 Jacques Brichoux-Oberbach: «Viva e morte duna donna», rievocazione radiofonica. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 Musica di Vaughan Williams riprodotta. 20 Rievocazione. 20,45 Concerto d'addio diretto da Ian Whyte: 1. Schumann-Mahler: Sinfonia n. 3 in mi bemolle; 2. Schumann: Concerto, ouverture; 3. R. Strauss: Don Giovanni, scena sinfonica. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Musica preferite. 21 Ripetizione. 22 Varietà. 23,30 Varietà. 23 Notiziario. 23,15 Cyril Stapleton e la sua orchestra.



24 Reg. Leopold e i suoi suonatori. Carla Jean Cassi. 0,30 Neville Williams e Felton Ripley all'organo da teatro. 0,55 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4,15 Concerto sinfonico-vocale diretto da Walter Cochran, con la partecipazione del soprano Margaret Hildie e del baritone Arnold Matthei. 5,30 Varietà. 6,45 Musica preferite. 7,15 Harry Davidson e la sua orchestra. 8,15 Musica da camera. 10 Concerto sinfonico-vocale diretto da Sir Malcolm Sargent, con la partecipazione del soprano Jo Vincent e del pianista Vronsky e Rudolf J. Brendel: Teodora, scena della prigione; 2. Bach: Concerto n. 1 in do minore per due pianoforti e arci. 11,15 Viera, Tollefsen e Arthur Young. 11,30 Wynford Reynolds e la sua orchestra. 12,15 Musica varia. 12,45 Fatti suoi. 13,15 Eredità musicali. 14,15 Rievocazione. 15,15 Varietà. 16,30 Nove incisioni. 17,30 Rievocazione. 18,30 Mottetti. 21,15 Serate all'opera. 22 Musiche preferite. 0,15 Musica da camera. 0,45 George Scott-Wood e la sua banda di fiarmoniche. 1,15 Rievocazione.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Sottile Brunnenhof. 18,30 Musica da film. 18,50 Cronache dell'economia svizzera. 19 Melodie da nuove opere interpretate da Vera Sebold. 19,30 Notizie. 19,55 Arta di G. R. Bach. 20 Concerto d'organo. 20,15 Concerto della banda di Berna. 22 Notizie.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Attualità. 20 Musica riprodotta. 21,15 Melodie per arpa, violino e flauto. 1. Leonardo Venti: Sonata in re maggiore per flauto e arpa; 2. Carlo Fil. Em. Bach: Ouverti per flauto e violino; 3. Niccolò Paganini: Sonata violino e arpa; 4. Claude Debussy: Chère di luna, per arpa sola; 5. Ottavio Nussli: a) Berceuse e Bagatella, b) Arabesque e Sermata. 22 Melodie e ritmi americani. 22,25 Ballate.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Concerto corale diretto da Frank Gubel. 21 Il Foro di Radio-Lausanne. 20,15 Orchestra leggera. 20,50 Roger Ferdinand: «Un uomo d'oro», commedia. 23,30 Notiziario.



LE «GEMME DI BETULLA» DEL **DR. CARREL** ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI - **ROBERTS**

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Longhorn». — 7,16 Musica del buongiorno. — 7,54 Canto di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna. «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. — 8,20 Musica leggera. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,30-9 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: Concorso a premi e Posto di Argo. — 11 Canzoni. Orchestra d'Italia diretta da Leone Gentili. Cantano: Rossella Del Lago, Elvi Vallesi e Sergio d'Alba. — 11,25 Nello Segurini e la sua orchestra. Cantano: Gioconda Fedelli, Leda Vaili, Aldo Alvi, Paolo Sardisco e Claudio Villa. — 11,55 Radio Neja (per l'aeronautica). (BOLZANO: 11,55 Musiche per solisti - 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - CATANIA e PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: I dieci minuti per gli sportivi - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - GENOVA - SAN REMO: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — 12,45 Rubrica spettacoli. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario An-tonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotelegrafico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
13,20 CANZONI
eseguite da Angelini e la sua orchestra

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biem-me e C.).

14 - Curiosando in discoteca.
Paisiello: La sera padrona, ouverture; Wagner: La Walkiria, racconto di Brundis; Chopin: Preludio in si bemolle minore, op. 28, n. 16; Ignolo: Molti di danze spagnole.

14,15 MUSICHE BRILLANTI
Orchestra diretta da Carlo Zeme
Henderson: Pirla from Dixie; Mac-scheoni: Mi piace d'esser triste; Luti-fazzi: Ti scriverò; Zeme: A Santa Cruz; Panzuti-Panchi: Han rubato il cuore; Redi: Volerti tanto bene; Jocke-Broccos-Larici: Ogni sabato; Medini-Nettini: Ma quando pensi a Napoli; Filibello: Che felicità.

14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico, a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

16,14 «Finestra sul mondo».

16,35-16,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Con-ver-sazione - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - La settimana musicale di Antonio Piccinini - GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Liguri Il-lustri - 16,53-17 Rubrica collocamento.

17 -
«POMERIGGIO MUSICALE»
presentato da Cesare Valabrega.
Beethoven: Sonata in la maggiore per pianoforte e violino, op. 47; (a Kreutzer); a) Adagio sostenuto-Presto; b) Andante con variazioni; c) Finale (Presto); Haendel: Dalla Sulte «Il fe, dele Pastore»; d) Pastorale; b) Finale.

17,45 Dalla Sinagoga di Roma: «Ce-rimonia del Kippur».

18,05 Il segretario dei piccoli: «Pi-nocchio».

13,30 Piccola Stagione Lirica della RAI

Pagine scelte dal
DON GIOVANNI
di FELICE LATTUADA
Interpreti: Renza Ferrari, Licia Ros-sini, Aldo Bertocci, Vincenzo Deme-s, Cristiano Dallamangas, Giuliano Fer-rezzi, Albino Marone.
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Giuseppe Baroni.

19,35 «Università internazionale Guglielmo Marconi», Prof. R. W. S. Massey: «Le forze nucleari, fonte di energie atomica».

19,50 Conoscete Mr. Armstrong?
CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità Musica leggera.

20,22 **R. F. '48.**

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

21 -
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,40 MUSICA SINFONICA
Bach (trascritta, Respighi): Passacaglia e fuga in do minore; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Loeffel: Il lago incantato, poema sinfonico; Beethoven: Concerto n. 3 in do mi-nore per pianoforte e orchestra; a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò; Berlioz: La regina Mab, scherzo; Rimsky Korsakov: Introduzione e Marcia nuziale, dall'opera «Il gallo d'oro».

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23,30
IL TEATRO DELL'USIGNOLO
La Jeune parque
di Paul Valéry
a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Giagni, Franco Rossi e Gino Modigliani.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

18,30 - RETE ROSSA

PICCOLA STAGIONE LIRICA

PAGINE SCELTE DA

DON GIOVANNI

DI FELICE LATTUADA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - Onde corte: BUSTO ARSIZIO I e III (dalla 15,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Electr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
13,20 Istantanee.

13,35 MUSICHE BRILLANTI
eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli.
Canta: Nilo Ossani
Dostal: Blues fantasie; Nicelli-Mar-telli: Ti rivedrò; Boneau: Carillon de Westminster; Willert: Mia cara Vienna; Gomez-Pinch: Romanzo d'a-more; Brugnoli: L'ultima cziarda; Petralia-Derewitzky: Serenata madrile-ña; D'Anzi: Bella Madonnina.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biem-me e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Bor-sa coloni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa - UDINE: Notiziario. Attualità Musica leggera - GENOVA II e TORINO I: Notiziario, Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - MESSI-NA - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,18-14,35 Melodie e romanze.
VENEZIA I - UDINE: 14,13-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 -
FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Delia Azzurri, Pino De Fazio e Narciso Parigi.
Kenion-Rugolo: Come back to Sor-rento; Rachel-Pollack: Veleno; Ol-iver-Maglio: Il pianino è partito da Napoli; Vidale: Jim e Jam; Ignolo: Cenerentola di Venezia; Castellanò: Perchessa Una cassetta; Coslov-Ardor: Cosa strano; Pan-Sussani: E' caduta una lacrima; Sarra: Ho vinto alla Sisal.

17,30 «Parigi vi parla».

18 - **CONCERTO** del violinista Umberto Rosmo e del pianista Carlo Ardissone.
Tartini: Sonata in la maggiore, a) Grave, b) Largo, c) Allegro con brio. Bartok: Seconda rapsodia.

18,30 Il mondo in cammino.
BOLZANO: 18,30-20 Kinderkreise: «Cantaleto di bambini». Programma tedesco.

18,45 Album di canzoni - Canta: Seba Caroli - Al pianoforte: Nello Segurini.
Folisch: O dolce mamma; Segurini-Morbelli: La donna che voglio; Pellar-Gaidieri: Passa l'arrotino; D'A-renzi: Au revoir à demain.

19 - Romanzo sceneggiato: **SCENES DE LA VIE DE BOHEME**
di Henri Murger
Riduzione radiofonica di Adriano Seroni e Umberto Benedetto.
Comp. di Prosa di Radio Firenze.
Regia di U. Benedetto.
(Seconda puntata).

19,50 Attualità sportive (Sirio).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,22 **R. F. '48.**

20,36 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barizza
(Chlorodont).

21,15 LE SERATE DI EUSAPIA
Rivista
Compagnia di Radio Torino
Regia di Nunzio Filogamo.
(Attefima)

22 - **MELODIE GRADITE**
Orchestra diretta da Mario Valli-ni - Cantano: Rossana Beccheri e Mimmo Romeo.
Vallini-Tettoni: Rumba strapassata; Di Lazzaro-Gaidieri: In casa di Le-har; D'Esposito-Monillo: Me so' m'bria-cato 'e sole; Lucchesi-Fontana-Deanti: Due parole ho nel cuor; Rusi: Stelle su gradata.

22,30 **BALLABILI E CANZONI**
eseguiti da Kramer e la sua or-chestra.

Cassey: Sweet Georgia Brown; Testa-ni-Di Ceglie: Sogni d'oro; Otto-Cdo: Ciccì; Carmichael: Giorgia del mio pensiero; Testa-Tonino: Ceraglioli: Ti ho scritto tante note; Giacobetti-Im-pugnoli: Sa tu mi dici no; Lardici-Johnston: Ricordando Aprile; Nisa: Mama negra; Giacobetti-Savona: Ba-ba signor cuore; Poletti-Richiaso: Telefono occupato; Giacobetti-Kra-mer: Romanza antica; Gipson: Wa-shington; Bonesch: A Naples ce sta.

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO.
Mobiglia: Subito più nove; D'Arena: Ci rivedremo a Sorrento; Larici: La I La O; Bianco: Destino; Salerno-Gra-manieri: Un po' d'amore; Nobilio: Hain; Giacomazzi: Jubilé; Redi-Ni-sa: Bocca nel buio; Sperino-Tedeschi: Promessi sposi; Codevilla: Sol de mi terra; Mojoli: Frenesia.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Canzoni eseguite dall'Orchestra Angelini. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Rassegna notizie. 14,05 Musica varia. Indici. Listino borsa. 17,30 Musica da ballo. 18 Concerto del violinista Umberto Rosmo e del pianista Carlo Androsone. 18,30 Jimmy Wilber e la sua orchestra. 19 Arle Cupera. 19,30 Terza pagina. 19,45 Canzoni. 20 Segnale orario. Notiziario. Indici. Attualità. 20,30 A sud di Panama. 21 Commedia in tre atti. Indici. Musica leggera. 23,10 Notiziario. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna. 11 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 11,25 Segnari e la sua orchestra. 11,55 Radio Naja (Aeronautica). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Canzoni eseguite dall'Orchestra Angelini. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Carosello in discoteca. 14,15 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 14,50 Tondo e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 «La natura della luce», saggio del professor N. F. Mott. 19,15 Orchestra diretta da Beppe Mojetta. 20 Musica dell'800 operistico italiano. 20,22 Radiodiffusione. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 21 Orchestra d'archi. 21,25 Canzoni. 22 «Gli occhi», di T. O. Beachcroft. Versione italiana di E. Anton. 22,30 Orchestra da concerto diretta da A. Simonetto. 22,55 Album di canzoni. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 20 Varie. 20,15 Musica riprodotta. 20,45 Concerto del violinista Jean Hanet - 1. Faure; Elegia; 2. Godard; Sur



ULTIMA TROVATA AMERICANA
LA LINEA PIÙ PERFETTA
LA STATURA PIÙ ALTA
LA MUSCOLATURA PIÙ SVILUPPATA

Apparecchio di mecano-terapia (garantito). Richiedere prospetto illustrato gratis alla Ditta HELLAS - Cortina d'Ampezzo, 23

CALZE ELASTICHE

veramente curative, per VENE VARICOSE. Novissimi tipi in NYLON e Lino Persio, inirribili, morbidi, riparabili, NON DANNO NOIA. Fornire dirette su misura a prezzi di fabbrica. **Gratis** tiessuta intersezione colorata. **Fabbrica «LIFRO» - S. MARGHERITA LIGURE**

le lac; 8. Hermann Ritters; Tassanella, 21 Notiziario. 21,20 Pierre Bertrand; e Nascita di un villaggio algerino; Castiglione, 22 Musica leggera riprodotta. 23,15 Musica da ballo riprodotta. 23,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19,45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Franz André, con la collaborazione del pianista Jenny Siffert; 1. Beethoven; Concertino, ouverture; 2. Schumann; Concerto in minore per pianoforte e orchestra; 3. Stravinsky; Le sacre du printemps. 21,20 Convegno. 22 Notiziario. 22,15 Janz. 22,45 Musica per organo. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 «Festiva Franz List» n. 1. Trasmissione integrale della Messa Choralis per coro e organo; 2. Preludio e fuga per organo sul tema di Bach. 20,02 Notiziario. 21 «Concerto del pianista Arthur Schnabel»; 1. Beethoven; Ciaconna; 2. Beethoven; Sonata op. 53; 3. Schumann; Carnaval; op. 9; 4. Milhaud; Saudade do Brazil; 5. Schumann; Quattro mazurke; 6. Chopin; Ballata in la bemolle; 7. Chopin; Notturmo in do diesis; 8. Chopin; Scherzo in si bemolle minore. 22 «Una sera a Capri». 22,30 Settimanale della letteratura. 23 Concerto diretto da Pierre Capdeville. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 William Aguet: «I pittori del giovedì». 19,30 Parigi in parla. 20,05 Programmazione con Maurice Chevalier. 20,20 Franco Hardy; «Viva col vento». 21,05 Fantasia in duella. 21,40 Tribuna parigina. 22 Programmazione radio.

MONTECARLO

19,15 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,45 Rosa Maura. 20 Varie. 20,30 La serata della signora e la moda modernissima. 20,57 Mahler; Quinta sinfonia in dies minore. 21,50 Radio barocca. 22,15 Musica medievale. 22,45 Louis Armstrong. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica di Vauxbois Williams riprodotta. 20 Capoeira. 21 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione del pianista Claudio Arrau; 1. Beethoven; Sinfonia n. 1 in fa; 2. Debussy; Il mare, tre schizzi sinfonici; 3. Brahms; Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra; 4. Bax; Alborada del Gracioso; 23,15 Bridge per radio. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Varie. 21,15 A. A. Milner: «Mr. Prim passa l'idea». 22,30 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 23,15 Anna Shepton e l'Orchestra diretta da Frank Cantelli. 23,35 Ronnie Playdell e la sua orchestra. 0,15 Bernard Mossley e la sua banda, lungo con Charles Smart all'organo da teatro.

PROGRAMMA ENDE CORTE

3,15 Orchestra Carroll Gibbons. Canto il contraltista Ida Shipley. 4,15 Musica varia. 5,30 Club del jazz. 6 Rivista. 6,45 Musica preferite. 7,15 Record musicali. 8,15 Viaggio musicale. 9,45 annuncio di Montmartre. 11,15 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 11,30 Leslie Douglas e la sua orchestra. 12,15 Orchestra della BBC del Midland. 12,15 Quartetto Frank Weir. 12,30 Orchestra di varietá diretta da Rex Jenkins. Cantano: Phyllis Kinney e il coro. 14,15 Cyril Stapleton e la sua orchestra da concerto. 16,45 Musica leggera riprodotta. 17,30 Concerto del baritone Pierre Bernac. 21,15 Rivista. 22,45 Concerto diretto da Alex Sherman; 1. Humperdinck; Hansel e Gretel, ouverture; 2. Arnold Bax; Tinkelt; 3. Mendelssohn; Sinfonia n. 4 (italiana). 0,15 Motivi scelti. 0,45 Inni sacri.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Musica da camera. Orchestra Strong. 18,30 Cronache del Glara bernese. 18,45 Concerto corale. 19,05 Musica spirituale. 19,30 Notizie. 19,40 Panorama cronaca quindicinale. 20,10 Varie. 20,30 Ritorno dalla frontiera. Stenaglogia di Felix Neukelshorn. 21,10 Le donne alpine. 21,25 Girando il mondo. La Music-hall di Parigi. 22 Notizie.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Attualità. 20 Paesaggio e Radio. 20,30 Varie. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,25 Orchestra Achille.

STOTTEN

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,35 Thomas e i suoi Merry Boys. 19,45 Cronaca a richiesta. 20 Canzoni. 20,10 chiese, il sarà riproposto. 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet, con la partecipazione della pianista Hortense Month. 22,30 Notiziario. 22,35 Voci universitarie.

DIADERMINA

La gioia vale più della felicità, ma in Crema Diadermina unisce l'una all'altra.

Ecco la gioia di sentirsi bella e la felicità di continuare lungamente ad esserlo.

LABORATORI C. e G. BONETTI
VIA CECILIO 34, MILANO

Gancino - Grand Concorso

Nell'estrazione settimanale di sabato 2 ottobre 1948 delle 2 Vespa riservate ai consumatori la sorte ha favorito i detentori dei tagliandi; **N. 42 del Bicchetto N. 110043 del Caffè Commercio di Vigevano e N. 8 del Bicchetto N. 107921 del Bar Caffè di A. Tonelli di La Spezia.**

Le due Vespa riservate agli esercenti sono state assegnate a: **1° Caffè Commercio - Vigevano - Bicchetto N. 110043; 2° Sig. A. Tonelli - Bar Caffè - La Spezia Bicchetto N. 107921.**

OGNI GANCINO CONCORRE ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI, MENSILI E FINALI PER UN COMPLESSO DI:

1 Lancia Ardea * 5 Fiat 500 * 100 Moto Vespa 125

Bevete un Gancino ... e in bocca al lupo!

Gancia rosso

UNA GRANDE OPERA PER LA VOSTRA SALUTE:

ENCICLOPEDIA MEDICA

PER LE FAMIGLIE E PER GLI STUDIOSI

del Dott.
F. CAPUANA - R. ARDUINO

Un'Opera ricca di voci, di illustrazioni, di notizie preziose sulla fisiologia, sulla sintomatologia, sulla profilassi, sull'igiene; un'Opera la cui lettura è facile e piano, la cui consultazione è resa agevole dall'ordinamento alfabetico, la cui comprensione è accessibile a tutti.

16 tavole a colori e 1000 illustrazioni in nero, pagg. 750 circa, rilegatura in mezza tela e oro con sovraccoperta a colori - L. 2500

L'Opera (in formato 17,50 x 25) si spedisce contro assegno di L. 500 (prima rata).

Inviate il tagliando qui contro stampato alla Casa Editrice Curcio, via Sistina 42 - Roma, completandolo con i seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

Ordino una copia della ENCICLOPEDIA MEDICA, impegnandomi a pagare L. 500 all'arrivo e autorizzandomi a 4 rrate mensili di L. 500 ciascuna.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

8,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENTURE», trasmissione dedicata all'emigrazione. (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,55 «Canti sul mare», a cura di G. Naletti. (BOLZANO: 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura delle Marche». - BARI I: «Teatrola». - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». - FIRENZE I: «Panorama». - MILANO I: «Oggi a...». - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antontetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Leone Gentili con la partecipazione di Enzo Poli e del Duo pianistico Pomeranz-Demiri. Baile: La zingara, sinfonia; Caposili: Fata a Jokohama; Gervasio: Mito perpetuo su motivi di Liszt; Escobar: Mago burlesco; Padilla: El relicario; Porter: Rosalie.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — RITMI E RITORNELLI MODERNI

eseguiti da Kramer e la sua orchestra.

Cuomo: Prechiando in Be Bop; Lullanti: Ti scriverò; Pincihi: Ceglie; Sorridendo il saluto; Ellington: Mood Indigo; Mazzoli-Barimar: Povero indio; Nisa-Fanculli: Mario di Cefalù; Giacobetti-Righi: Ti compirò un sogno; Desani-Belli: Dopo la pioggia; Testoni-Kramer: Vedremo; Giacobetti-Codi: Ti vorrei dire; Castello: Lallala; Testoni-Giacomezzi: Ma purtroppo.

14,40 Canla Roberto Murolo.

15 Segnale orario. Giorale radio.

Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. BOLOGNA I: Comunicato. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. NAPOLI I: Cronaca di Napoli - Cronache d'Europa. GENOVA I - SAN REMO: 10,35-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 — POMERIGGIO MUSICALE

Musica sinfonica e vocale presentata da Cesare Valabrega.

Gluck: a) Gavotta e Tambourin, da «Armida». b) Aria, da «Alceste». c) Orfeo e Euridice, danza degli spiriti beati, di Orfeo e Euridice, «Che fare senza Euridice». d) L'aria: Sinfonia spagnola; De Busy: L'après midi d'un faune; Busoni: Valzer danzato.

18 — IL SALOTTO DI BUONINCONTRO a cura di Anna Maria Meschini.

18,30 CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico. Suppè: Un mattino, un meriggio, una sera o Vienna; Simi-Marielli: Serenata dolce e amara; Gaze-Lo, nardi: Oh papà; Gentili-Martelli: La tua stella; Alfieri-Morini: Perché lasciasti Napoli; Nardella-Della Gatta: Che t'uggio d'; Gilar-Dampallesi: Buonanotte angelo mio; Gradano: Serenata andalus; Giorgio, Pari: Come una dolce preghiera; Trenet-Lesry: Il mare; Redi-Nise: Bocca nel buio; Marielli-Godini: Prima rosa; Godini: Dou'e; Strauss: Sogno di un valzer.

19,20 Attualità sporliche. (Spemsa).

19,25 Ricosruzioni sceneggiate di grandi processi:

IL PROCESSO CAILLAX

o cura di GIGI MICHELOTI

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario. Giorale radio.

Notiziario sportivo Buton.

21 — Stagione lirica autunnale della RAI:

IL VASCHELLO FANTASMA

Opera romantica in tre atti

Parole e musica di RICCARDO WAGNER

Traduzione italiana di Alberto Giovannini.

Personaggi ed interpreti: Dalendo, navigatore norvegese

Erica Kunz Senta, sua figlia — Libio Pery Erik, cacciatore — Renzo Pigni Mary, nutrice di Senta

Edma Lomberti Il Pianto di Dalendo — Mario Carlin Il Pionese — Paul Schoeffler

Maestro concertatore

e direttore d'orchestra Vittorio Gal

Maestro del coro Gaetano Riccielli

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Scrittori al microfono: «Emilio Cecchi»; (PALERMO - CATANIA: Notiziario e attualità) - II. Alberto Spinali: «Emilio Ludwig».

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento», «Giornale radio, Ultime notizie», «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21 - RETE ROSSA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

IL VASCHELLO FANTASMA

di RICCARDO WAGNER

RETE AZZURRA

SARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Electr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 FRANCESCO FERRARI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gioi e Alberto Redi.

Kentos: Balboa bachi; Ferrari-Nisa: Sotto gli alberi; Touzet-Larici: Tu felleddu; Panzuti-Pinchi: Signora musica; Kentos: Fantasy; Biddi: Solo tu; Rascel-Poleci: Lezione di ritmo; Roelens: Telegrammi.

13,45 «Novità di teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14,16-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Lichin Borsa - La tua stella. TORINO I - GENOVA II: Notiziario e Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notiziario sportivo - Attualità settimanale - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. «Il quarto d'ora dell'Albania». BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,15-14,35 Romanze da opere: Mozart: Don Giovanni «Il mio tenore»; Piovra: Maria e Margari tutta amor; Muscogi: Iris «Io piano»; Puvini: Tosa e Beccodita armonica. - VENEZIA I - UDINE: 14,15-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Per i ragazzi: Avventure.

17,30 Parata di successi.

The best things in life are free; There'll be some chances made; I'll dance at your wedding; Golden earnings; Riorita; Serenade of the bells; How soon; Nobody's sweetheart; How I love the hour; Ballerina; I'm looking over a four leaf clover.

18 — CONCERTO del soprano Ines Alfani Tellini.

Respiagli: dalle «Delta silvane»; a) Eyle, b) Acque; Pizzetti: a) La passeggiata, b) L'augurio.

18,15 Ogni musica ha la sua storia.

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI

Paging scelti dal

DON GIOVANNI

di FELICE LATUADA

Interpreti: Renza Ferrari; Licia Ros. s.n.l. Aldo Bertocci, Vincenzo Demez, Cristiano Dalamangas, Giuliano Ferreri, Albino Maroni.

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Giuseppe Baroni.

BOLZANO: 18,30-30 Musica operistica. Programma tedesco.

19,35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario. Giorale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,35 BLANCO Y NEGRO

Fantasia di ritmi e canzoni. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, con intermezzo brillante.

Albergo: Misticcio americano; Vigevari-Ciocca: Napoli e Maria; Ignazio: Diga diga doo; Cioffi: 'Na sera e maggio; Ellington-Hodges: The mood to be wood; Gomez-Pinchi: Verde luna; Arlen-Koehler: Stormy weather; Mascheroni: Ti voglio baciar; Coslov: Mister Paganni.

(Linetti)

21,15 SER LAPO

Quattro tempi

di GEROLAMO GIGLI

Riduzione radiofonica di Emidio Mucci

Compagnia di Prosa di Radio Firenze

Regia di Silvio Gili

21,15

22,40 MUSICA DA BALLO

eseguita dall'orchestra Angelini

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giorale radio.

23,30 LIRICHE DI RAVEL E MILAUD, interpretate dal soprano Anna Maria Sisto - Al pianoforte: Bianca Colombino (trasmissione organizzata in collaborazione con la S.I.M.C.).

Ravel: a) Sante, b) D'Anne jouant de l'espinette, c) Le réveil de la mariée; Milhaud: Cinq chansons de Charles Vidrac; d) Les quatre petits lions; e) Poupette et Faïta; f) La pomme et l'escargot; g) Le malpropre; h) Le jardinier impatient.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,30 Musiche brillanti. Orchestra Gentili. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,05 Musica varia. Indì: Listino borsa. 17,30 Parata di successi. 18 Musica operistica. 18,30 Rubrica della donna. 19 Canzoniere triestino. 19,30 Terra padana. 19,45 Qualche disco. 20 Seinale orario. Notiziario. Indì: Attualità. 20,36 Bianco y Negro - Orchestra Nicelli. 21,15 Valzer sinfonici. 22,15 Conversazione. 22,30 Motivi allegri. 23,10 Notiziario. 23,20 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna. 8,20-8,40 Fede e avvenire, trasmissione dedicata all'emigrazione. 11 Dal repertorio fonografico. 11,55 Canli sul mare, a cura di G. Nataletti. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Musiche brillanti eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Ritmi e ritornelli moderni eseguiti da Kramer e la sua orchestra. 14,40 Canta Roberto Murolo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollett. meteorologico. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica richiesta. Nell'intervallo (19,20, 19,25) Attualità sportive. 20 «La gallina canta». Radiocommedia di A. Campanile. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30

Ascoltate questa sera sulla rete azzurra alle ore 20,36 la trasmissione:

BLANCO Y NEGRO
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
LINETTI PROFUMI - VENEZIA
NOTTE DI VENEZIA
PROFUMO E COLONIA

CRESCERE

UOMINI e DONNE aumentate la Vostra statura (anche solo le gambe) con l'allungatore medico-meccanico garantito.

SUPER STALTO V8

Già dopo la prima applicazione un successo misurabile - Aumenti fino a 16 cm. - Miglioria di prestazioni - Prezzo L. 4850 Inviate vaglia o chiedete informazione contrassegno. Concessi:

DITTO LINTHOOT
SAN REMO II
A RICHIESTA GRATIS OPUSCOLO CON FOTOGRAFIE

ERNIA

IL SUPER NEOBARRERE
SENZA COMPRESSORI
IMMOBILIZZA TUTTE LE ERNIE
TORINO - Via S. Secondo, 11 - Tel. 33-389
MILANO - Via Lecco, 2 - Tel. 704-543
CATALOGO GRATIS N.8 A RICHIESTA



Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Musiche brillanti. 21,35 Sottotitolo ritmico. 22 Piccola stagione lirica della RAI - Wolf Ferrari: Il segreto di Susanna. 22,45 Musiche brillanti. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Indì: Club notturno.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,45 Musica varia. 20,25 Musica riproposta. 20,45 Solenne. 21 Notiziario. 21,30 Musica da balletto riproposta. 21,30 L'angolo dei carni. 22 Concerto diretto da Louis Marlia. 23,30 Musica riproposta. 23,45 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Raymond Cheneau e il suo complesso melodico. 20,02 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Roger Leclerc. 20,30 Fantasia radiofonica. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 «Il giardino della gioventù», orchestra Charles Ciobillon. 19,30 Parigi vi parla. 20 Commedia di Pierre Decaux. 21,50 Tribuna parigina. 22,30 Varietà. Balabaili.

MONTECARLO

19,15 Canzon. 19,30 Notiziario. 19,40 Chiristiane Lys e l'orchestra Roger Leclerc. 20 Il Gran Premio delle Quattro Stagioni. 20,30 La serata della musica e la favola modernizzata. 20,37 Biondi Almerighi e i suoi vagabondi. 20,45 Trasmissione atomica. 21 Il pianista Sammy Price e i suoi ritmi. 21,10 21,10 Il Nostro-dal del regista Albert. 21,45 Aneddoti roccati. 22,15 Musica da sala.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Musica di Vaughan Williams riproposta. 20 Varietà. 20,30 Concerto di musica da camera con la partecipazione del soprano Natalia Malachukina e del quartetto d'archi Amadeus. 21,30 Rivista TUD. con Tommy Handley. 22 Notiziario. 22,30 Viaggio di ritorno a Cork. 23,10 Concerto del baritone Pierre Berna. 23,30 Rassegna scientifica. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 Musiche preferite. 22 Ray Soun: «L'albero d'oposito» a radio drama musicale. 22,30 Varietà. 23 Notiziario. 23,15 Rivista. 23,35 Via Lera e la sua orchestra. 0,15 Reginald Kog e Harry Dawson. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONCE CORTE

2,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent: Beethoven: Sinfonia n. 2 in si minore. 4,14 P. Grev e la sua orchestra da concerto. 5,30 Motivi scelti. 6 Orchestra Stradivari diretta da Michael Spilakowsky. 7,15 Banda militare. 8,15 Concerto diretto da Bart Cammer. 9,15 Sinfonia n. 40 in sol minore. 9,30 Varietà. 11,15 Harrold: Musica per i fuochi artificiali (disebi). 11,30 Marcel Birdner e la sua orchestra. 12,15 Stela del varietà. 12,30 Concerto diretto da Arrel Hughes. 13,15 Club del Saurmonetelli. 13,30 Motivi scelti. 15,15 Concerto diretto da Alec Serravallo. 17,30 Orchestra di varietà diretta da Rex Arden. 18,30 Phyllis Knew e il coro. 18,30 Orchestra Stradivari. 20,30 Musica da camera. 21,15 Melodie. 1,15 Varietà. 1,45 Concerto del duo pianistico Barca e Lindauer.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Concerto di musica da camera, suona il complesso di Sati di Berna. 19,20 Musica di Johann Strauss. 18,30 Varietà. 18,55 Complesso strumentale di Radio Berna. 19,30 Notiziario. 20 Concerto di radiorchestra di Beromunster. 20,40 Il ritorno del fello perduto, dramma di Rembrandt in nove quadri. 22 Notiziario. 22,05 Orchestra musicale. 22,30 Musica da sala.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Attualità. 20 Ritmi e canti d'Italia. 20,15 Intervento. 20,40 Poésie richieste. 21 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,25 Gilberto Lorenz: «Imperatore», atto unico.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spettacolo del tempo. 19,45 Canzon. 20 Joan Tufenkott: «Un pugno di cuore», romanzo radiofonico in 4 episodi. 20,35 Chi perde, vince. 21,15 Fanciulli. 21,40 Concerto diretto da Victor Desmarques con la partecipazione della solista Raimonda Verrando. 22,30 Notiziario. 23,35 A più riprese.

Una NUOVA CURA di BELLEZZA in 15 giorni!



36 medici americani, eminenti dermatologi, hanno sperimentato la Cura di Bellezza Palmolive su 1285 donne, di tutte le età, dai 15 ai 50 anni, con tutti i tipi di pelle, secca, grassa o semplicemente normale. E 2 donne su 3 hanno avuto sensibili ed effettivi miglioramenti della pelle in soli 15 giorni!

Cercate anche Voi di ottenere questi miglioramenti della Vostra carnagione in soli 15 giorni: pelle meno grassa, più chiara, più liscia e vellutata, meno punti neri, colorito più fresco e luminoso.

Ecco LA CURA di BELLEZZA PALMOLIVE. È semplice come l'ABC.

- A Levatevi il viso con il SAPONE PALMOLIVE!
- B Massaggiatevi per 60 secondi con la soffice, piacevole schiuma del SAPONE PALMOLIVE. Scloratevi bene!
- C Ripetete questo trattamento 3 volte al giorno per 15 giorni. Questo messaggio di pulizia dà alla Vostra pelle tutto il benefico effetto del SAPONE PALMOLIVE.



SA/S/L.119 RC

OGGI ESCE

Rosalba

Settimanale di alta moda, guida per confezionarsi abiti. Un appassionato romanzo di Wanda Ronit, un romanzo erotico di Anna Bassfeld. Vicende di vita vivacchia.

Lire 25 in tutte le edicole

4.54 Dettatura delle prigionie del tempo per la navigazione da pesca e di cabotaggio. —
 5. SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. — 7.10 «Buongiorno». — 7.18 Musiche del
 buongiorno. — 7.54 Cento di questi giorni. — 8. SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.
 — 8.10 Per la donna: «La fera delle vanità», a cura di Vanessa. — 8.23 Musica leg-
 giera. (BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario - FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofrutticolo
 CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — 8.30-9 La Radio per
 le Scuole Elementari Inferiori: e) «Perché piove», di Carlo Da Vinci; b) Piccole Poste.
 Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11.55 Musica operettistica. — 12.15-12.45 Programma
 tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 «Questi giovani». (ANCONA:
 Notiziario. «Sponde d'orica» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: «Terza
 pagina», a cura di Luigi Compagnone). — 12.35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I:
 12.10-12.15 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I -
 PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56
 Calendario Antonetto. — 1.3 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II
- NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte:
ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

**19,50 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA**
Cantano: Brenda Giol. Narciso Pa.

Domani, c) Terra di sogni (inedita,
dedicata ad Alba Anzellotti).

18,35 Cronache della produzione.

GIUSEPPE BERTO

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio,

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7,54 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 I cinque minuti del cacciatore (Bomprini - Pardi - Delfino). — 7,21 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8,15 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovetti; «Consigli di bellezza», di Giuseppina Cozzi. — 8,20 Musica leggera. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo) — 8,30-8,45 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Il pastore», di Dede Gondoni; b) Concorso a premi e Posta di Argo. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,50 Canzoni - Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili - Cantano: Ida Bernasconi, Dina Palma, Sergio D'Alba e Enzo Poli. (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani», a cura di Eduardo Nicolardi - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA II. Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CANZONI NAPOLETANE

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA

14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario - BOLOGNA I: Considerazioni sportive - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Momenti del porto. - NAPOLI I: «Crisca - Problemi napoletani».

STAZIONI PRIME - RETE ROSSA

10-11 RADIORONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).

RETE ROSSA

17 — MUSICA DA BALLO

Francesco Ferrari e la sua orchestra

17,50 CANZONI

eseguite da Nello Segurini e la sua orchestra

Cantano: Seba Caroll, Gioconda Fedeli, Elvi Valdesi, Aldo Alvi e Mimmo Biondo.

Masera: Brasi al lavoro; Maccheri: No, non t'amo; Pintaldi-Bexzi: La canzone della vespa; Innocenzi-Rivi: Desiderio; Tundra-Filibelli: Che fedeltà; Fabozzi: Valzer del '49; Polak: Dolce mammina; Talvacchia: Dove sei primo amore?; Redi: Giorni felici; Taccetti: Migliana la torera.

10,30 Piccola Stagione Lirica della RAI

L'IMPRESARIO

Opera comica in un atto di:

WOLFANGO AMEDEO MOZART

Personaggi ed interpreti:

Frank, impresario

Francesco Sormano

Elder, banchiere Gino Macera

Buff, attore Riccardo Masucci

Herz, attore Angelo Zandoli

Signora Pseli, attrice Misa Mordella

Signora Krome, attrice Anna Bologna

Signora Vogelwang Nino Arfuso

Signor Vogelwang, cantante

Cesare Valletti

Signora Herz, cantante

Signora Silberkand Maria Bertozzi

Signora Silberkand Clara Scaranaglia

Buffo (per il canto)

Frank, Colonnello Calabrese

Regia di Lorenzo Ferrero.

Orchestra lirica di Radio Torino

diretta da Alfredo Simonello

15,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia Italiana d'oggi.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra Tony Pastor.

15,54 PER I SENTIERI DELLA MUSICA

«Gli strumenti a percussione».

Analisi radiofonica di Gino Modigliani.

PALERMO - CATANIA: Notiziario - Attualità - Musica varia.

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 — Celebrazioni del '48:

«Gino Capponi»

a cura di Piero Bargellini

21,10 CANZONI

E MUSICHE DI SUCCESSO

Orchestra sinfonia

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Ermanno Costanzo, Elena Beltrami, Ariodante Delle, Elia Loti e i Radio Boys.

Mezzogiorni: Ho scritto una canzone;

Bertoldi: Tendere; Redi: Don Ra-

baldo; Barzizza: Sei venuto per me;

Calza: Vecchio cambalo; D'Arena:

Ci vedremo a Sorrento; Di Lazzaro:

Prendi la vita così; Innocenzi: Amo-

re sotto la luna; Olivieri: Tra Busto

e Rho. (Ebona)

21,50 I cortili.

22,20 FEDERICA

Sintesi dell'opera in tre atti

di Herzer e Lohner

Musica di Franz Lehár

Orchestra diretta da Leone Gentili

Regia di Tito Angeletti

22,50 Musica da ballo.

Giacomazzi: Pin up girl; Simon-Ar-

do: Vecchio lampionario; Ravasi:

Lariel: Sulla bici... bicicletta; Hen-

derson-Shown: Together; Phil-Moo-

ter: Shoo-Shoo-Baby; Vigevari-Cocca:

Rumba baby; Casali: Splende la lu-

na nuova; Harry-Games: Back beat

boogie.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

Estrazioni del Lotto.

23,30 Musica da ballo.

Clivio: Opera n. 1; Viorini: No, que-

sti non lo dirò; Ortuso-Bertini: Pic-

cola forata; Bianco: Dolore; Saler-

no-Gramanteri: Bei tempi felici; Re-

di-Neri: 71 cheloni mammo; Mar-

beni: Paquia; Lago-Roberti: Auro-

ra; De Serra: Volpe... Volpe.

24,15 Vedi Rete Azzurra.

17 - RETE AZZURRA

IL BEFFARDO

QUATTRO ATTI

DI NINO BERRINI

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE II - GENOVA II - MESSINA - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20). Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CONCERTO CORA

diretto da Gorni Kremer

Marchesi-Bonesschi: Fantasia di pri-

ma; Giacobetti-Kramer: Stanot-

te; Castello: Maria Morena; Giaco-

beti-Cavazzi: Il mio pensiero; Cile-

sple: Our delight; Lariel-Testoni-

Sigma: Balterina; Giacobetti-Mala:

Oggi ho visto un leon; Coates: Quan-

do la laguna dorme; Giacobetti-Kra-

mer: A Kalkalk; Lamberti: Trom-

ba e Tom Tom.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme

e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico

14,12 Borsa cotoni di New York.

14,10-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE II: Notiziario

- La Jugla dell'Oragna - MILANO II: Noti-

ziario - Rassegna sportiva - GENOVA II:

Notiziario interregionale - TORINO II: Noti-

ziario - Musica leggera e canzoni - UDINE

- VENEZIA I - VERONA: Notiziario - Noti-

ziario della Università di Padova - UDINE

- VENEZIA I: Poeti nostri, Poesia a Venezia

di Bertoldi, illustrata e letta da Ego Fasolo.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II:

Strumenti celebri: Alleanza; «Nararra» (pia-

nista Arturo Rubinstein); Krebner: a Becca-

la; scherzo op. 63 (tollista Yehudi Men-

shin); Benjamin: a) «Cooke»; b) «From

San Domingo» (violista William Primrose);

Debussy: «La fanciulla dal capelli di lino»

(pianista Walter Gieseking).

VENEZIA I - FIRENZE II: 14,45-15,05 Notiziario

per gli italiani della Venezia Giulia.

STAZIONI PRIME - RETE AZZURRA

10-11 RADIORONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).

RETE AZZURRA

17 — Teatro popolare

IL BEFFARDO

Poema drammatico in quattro atti

di NINO BERRINI

Compagnie di Prosa di Radio Milano

Personaggi ed interpreti:

Cecco Angiolieri Marcello Giorda

Mao Zeppa de Tolomei - Elia Lotti

Messer Angioliero Angiolieri

Guido De Monticelli

Campolo Gallorini - Carlo Bagno

Meuccio Giuseppe Ciabattini

Ugone Giampaolo Rossi

Puccio Renato Ferrari

Angiolieri Nando Gargano

Marchino, lavatore - Carlo Deijani

Masetto, garzone - Gianni Bortolotto

Lisa Salimbeni Angiolieri

Adriana De Cristoforo

Floretta Italia Martini

Giulio Renata Salvagno

Gigile Nerina Bianchi

Regia di Enzo Convalli

19 — Radiosport.

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,15 Album di canzoni.

Canta Italo Juli. Al pianoforte:

G. Fabozzi.

Segurini-Morbelli: Gli atteri del via-

le; Marimar-Juli: Samba canoa; Au-

tori diversi: Due ritornelli di suc-

cesso per: pianoforte; Baboz-Picchi:

Prima parola; Klenon-Filibelli: Ma-

donna Lisa

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia Italiana d'oggi.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II:

Musica da ballo con l'orchestra di Tony Pastor.

Shonofski: a) Heynd the moon; b) Asa;

c) The Top; d) Leont; e) Tula; f) Stroz;

g) Crabam; e) You should be set to music;

h) «Brava mangia».

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,22 R. F. '48.

20,35 Stagione lirica autunnale

della RAI:

IL VASCELLO

FANTASMA

Opera romantica in tre atti

Parole e musica di

RICCARDO WAGNER

Traduzione italiana di Alberto

Giovannini.

Personaggi ed interpreti

Dalando, navigatore norvegese

..... Erich Kunz

Senta, sua figlia Livia Perry

Erik, cacciatore Renzo Pigni

Mary, nutrice di Senta

..... Edma Limberti

Il pilota di Dalando Mario Carlini

L'olandese Paul Schoeffler

Maestro concertatore

e direttore d'orchestra Vittorio Gul

Maiestro del coro Gaetano Riccietti

Orchestra sinfonica e coro di Roma

della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Lettere rosso-

blu; II. Guido Leoni: «Avventure di

un omino».

Dopo l'opera: «Oggi al Parla-

mento», Giornale radio. Estrazioni

del Lotto. Ind collegamento con la

Rete Rossa.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pe-

sca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Canzoni napoletane. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,05 Notizie sportive. 14,15 Rubrica del medico. 17 Teatro popolare. 18,30 Ballabili e canzoni. 19,30 Terra pagina. 19,45 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario. Ind: Attualità. 20,25 Musica leggera. 20,36 «Il vascello fantasma» di Wagner.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna. 11 Dal repertorio fonografico. 11,50 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Caccini. 13,20 Canzoni napoletane. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra Angelini. 14,50 Tondo e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 15,55 Movimento porti dell'isola. 19 Musica da camera. 19,25 Album di canzoni. 19,35 Estrazioni del Lotto. 19,40 Notiziario Erlas. 19,50 Mezz'ora di canzoni. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segn. orario. Giorn. radio. Notiziario. 21 «Riflessi di Spagna», fantasia musicale. 21,30 Teatro Giallettale. 21,55 Concerto 22,50 Orchestra Armoniosa. 23,10 Organi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.



PETTINE e SPAZZOLA

non bastano!

Lo SHAMPOO PALMOLIVE dovrebbe completare periodicamente la cura dei capelli. La sua morbida abbondante schiuma pulisce radicalmente anche il cuoio capelluto.

Lo SHAMPOO PALMOLIVE è un prodotto di qualità, privo di soda e ricco d'olio d'oliva e perciò rende i capelli durevolmente soffici e lucenti.



SHAMPOO

PALMOLIVE

PREPARATO IN ITALIA

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Varietà. 20 Musica riprodotta. 21 Notiziario. 21,20 Jazz pianissimo. 21,30 A. CASSAS: «La dama dell'alba». 23,30 Musica da ballo riprodotta. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo riprodotta.

BELGIO

BRUXELLES

19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Georges Bizet. 20,30 Canzoni in dischi. 21,30 Musica varia. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Concerto di musica varia diretto da Paul Bonneau. 20,02 Notiziario. 20,30 Alessandro Aronov: «Il cavaliere di ferro». 22,30 L'arte e la vita. 23 Brahms: Sonata per violoncello e pianoforte. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Parlat vi parla. 20,05 Programma con Maurice Chevalier. 20,20 Trasmissione con l'attrice Simone Simon. 20,45 Trasmissione di gala dal «Théâtre National de l'Opéra» vi partecipano Madeleine Renaud, Dominique Blanquet e Louis Jouvet. 21,40 Tribuna parigina. 22 Serata danzante.

MONTECARLO

19,15 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Jean Marais e Michèle Sorey. 20 Lo schermo caporosso. 20,15 Glette Badia. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,35 Varietà. 21,30 Perry Como. 21,45 Notiziario. 22,50 Musica Solinari. 22,15 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,10 Notiziario. 19,25 L'Orchestra Harry Danks e Trevor Jones. 20,10 Questa sera in città. 21 Music-Hall. 22 Notiziario. 22,20 Teatro: «Via traversa all'Opera». 23,45 Preghiere della serata. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Musica da ballo d'altre tempi interpretata dall'orchestra Sydney Thompson. 21,15 Gara Nazionale per le Bande di città. 22,15 Concerto di musica operistica diretto da Walter Guler, con la partecipazione del mezzosoprano Carmen Del Rio. 23 Notiziario. 23,15 Edmondo Ros e la sua Banda di Roma. e Paul Aden e la sua musica di Mayfair. 0,15 Musica riprodotta. 0,55 Notiziario.

PROGRAMMA ONCE CORTE

3,15 Varietà. 5,30 Varietà. 6 Concerto sinfonico diretto da Constant Lambert. Artisti: Faust di Lesau. 6,45 Musica preferita. 8,15 Club del jazz. 9,45 Banda di harmoniche. 11,15 Casta il basso James Johnston. 11,30 Teddy Foster e la sua orchestra. 12,15 Due pianisti Rawitz e Landauer. 12,30 Varietà. 13,15 I suonatori di Montmartre. 14,45 Musica orchestrale. 17,15 Sunday Maestroni all'organo da teatro. 18,30 Musica preferita. 19,30 Rista ITMA. 20,15 Ricordi musicali. 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Walter Guler, con la partecipazione del mezzosoprano Carmen Del Rio e del coro. 22,45 Musica da ballo riprodotta. 0,45 Musica orchestrale. 1,30 Rista ITMA.

SVIZZERA

BERGOMUNSTER

18 Musica militare. 18,30 Rischioli al microfono. 19 Canzone del monastero di Basilea. 19,10 Musica da camera. 19,30 Notizie. 20 Concerto della musica della polizia di Basilea. 20,15 Programma di varietà. 22 Notizie. 22,05 Musica richiesta dagli ascoltatori.

MONTE GENÈVE

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Attualità. 20 Puccini: «Manon Lescaut», edizione fonografica. 21,45 Wagner: «Idun e Sigfrido». 22 Riti averti. 22,15 Notiziario. 22,25 Luna Park.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Ricordi e canzoni: 20 Samuel Chavallier: «Destini». 20,40 Orchestra leggera diretta da Raymond Verney. 21,25 (Georg-Michel Bony: «L'età d'oro del cinema», grande documentario. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo riprodotta.



SIATE COME VI PENSA LUI

Siate moderna, brillante, elegante, ma non dimenticate di essere femminile. Lavorate! Create con le vostre manine un goli per lui, un abito per voi. Il vostro pensiero affettuoso guiderà il filo di lana che, a poco a poco, prenderà forma e donerà calore. È così facile scegliere fra i cento meravigliosi colori della lana Fila MIMOSA! Le sue tinte sono vive e nuove, la sua qualità è senza confronti ed il suo rendimento è grande. Con la lana Fila MIMOSA lavorerete con gioia!

Lana **Fila**
MIMOSA
il calore in cento colori



UFF. PROPAG.
FILA-BIFFLA

Ascoltate tutti i sabati alle ore 21
i quaranta minuti dell'Ebano
musiche e canzoni di successo con l'orchestra di **PIPPO BARLIZZA**



Impressioni e commenti sulla XV Mostra della Radio

La prima impressione che ritrae il visitatore della XV Mostra Nazionale della Radio, a Milano, è quella di una maggior sobrietà nella linea degli apparecchi radiofonici esposti. Se poi il visitatore chiederà qualche prova di ascolto, avrà la gradita sorpresa di riscontrare che gli apparecchi, pur così semplici, sono di ottima qualità, per sensibilità, per purezza di riproduzione, per sufficiente intensità dei suoni, per coerenza di taratura e per solidità di costruzione. Evidentemente questi risultati corrispondono ad un nuovo orientamento della radio-industria che tende ad economizzare sulla esteriorità, quasi sempre superflua, a favore della qualità. Occorre tener delle forme strane degli anni scorsi, dalle scale smisurate, vogliono dire soltanto alti costi. Per quindi contenere il prezzo entro determinati limiti è stato necessario abbandonare certi illusori aspetti estetici degli apparecchi che del resto, diciamo pure, erano quasi sempre assai di cattivo gusto.

In una recente conversazione alla Radio, l'ingegner Jacobacci, Presidente del Gruppo Costruttori Radio, ha osservato che per gli apparecchi radiofonici sta avvenendo quello che è avvenuto per l'automobile e per la motocicletta. Venti anni fa, l'aspirazione dell'acquirente era di entrare in possesso di un'automobile dal cofano lungo per lo meno 3 metri, magari con due piccoli posti molto scomodi; la verniciatura poi doveva essere assolutamente abbagliante. Con tali macchine si faceva poca strada, e vero; consumavano infatti un'ira di Dio di benzina, ma la cosa aveva poca importanza, tanto era stato il caloroso successo ottenuto presso gli amici alla prima uscita in città.

Oggi il pubblico si è ormai convinto che il compito dell'automobile consista nel trasportare alcune persone sedute nel modo più comodo col minimo consumo di benzina e ad una conveniente velocità di conseguenza, ecco il trionfo della 500 centimetri di cilindrata. La motocicletta scende addirittura dai 1000 centimetri al 75, per tacere del Cucciolo e del Mosquito.

Nello stesso modo si fa strada finalmente la convinzione che l'apparecchio radio deve essere un apparecchio funzionale e che le sue doti devono riassumersi in definitiva in una buona sensibilità di ricezione, in una perfetta fedeltà di riproduzione e in una sufficiente intensità di volume.

Naturalmente tutto questo non esclude l'opportunità che gli apparecchi siano sempre gradevolmente estetici: anche se molto semplici. A questo proposito è bene ricordare che sovente la semplicità è sinonimo di eleganza. Un mobile di 30 centimetri di larghezza per una potenza di 2-3 Watt è più che sufficiente. Il resto è quindi legno sprecato. Così pure quelle dannate scale mobili zeppe di lampadine colorate, non facevano che rendere più laboriosa la ricerca delle elazioni preferite. E' bene che anch'esse siano quasi del tutto scomparse.

Su questi concetti è sostanzialmente orientata la produzione presentata alla Mostra dalle Ditte maggiori. Per nostro conto, anticipando certo il parere del pubblico, condividiamo pienamente questo indirizzo perché pensiamo che l'industria radiotecnica, una volta evitata in serie la fabbricazione dei prototipi, potrà aumentare considerevolmente la produzione favorendo il collocamento. Ciò contribuirà ad aumentare la densità radiofonica in Italia.

Tecnicamente parlando, in generale si nota l'uso assai frequente di altoparlanti a magnete permanente con nuclei in acciai speciali ALNICO 5 o Ticonal o derivati. Questa soluzione permette di aumentare notevolmente la resa acustica del ricevitore con semplificazioni costruttive e conseguente riduzione dei costi. Per ricevitori di minor prezzo, si nota inoltre un già largo ricorso alla permeabilità variabile. La lotta ingaggiata tra condensatore variabile e permeabilità variabile è per il tecnico assai interessante. Anche l'industria



Una sala della XV Mostra Nazionale della Radio, svoltasi a Milano dal 25 settembre al 4 ottobre.

segue ormai con molta attenzione queste dispute puramente tecniche. Da osservare anche una più ampia diffusione nei ricevitori di tipo economico dell'uso di valvole con filamenti in serie. Tale sistema tende sempre più a diffondersi in Inghilterra e negli Stati Uniti; fino a ieri in Italia cozzava contro qualche prevenzione, certo a causa degli inconvenienti, del resto lievi, dati dalle valvole, soprattutto agli inizi della fabbricazione. Oggi tali prevenzioni sembrano scomparse. In diversi ricevitori si da notare l'uso di valvole miniaturizzate, cioè di dimensioni ridotte, sia del tipo europeo Rimlock, sia del tipo americano «miniature». Noi non riteniamo però che tale innovazione possa portare ad una nuova tecnica costruttiva. La valvola «miniature» nacque negli Stati Uniti essenzialmente per scopi bellici, quando era necessario contenere in minimo spazio i circuiti radio.

Ai suddetti concetti tecnici ed estetici corrisponde in modo particolare il nuovo apparecchio A.R. 48 che il Sottosegretario delle Poste e Telecomunicazioni, sen. Uberti, ha osservato con particolare interesse nella sua visita alla Mostra. L'A.R. 48 è nato dalla collaborazione del Gruppo Costruttori Ra-

dio, dell'ANIE, della RAI, del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, del Ministero delle Finanze e dell'Associazione Nazionale Commercialisti Radio. Con esso si è voluto realizzare un ricevitore normalizzato, di dignitosa presentazione, con caratteristiche elettriche tali da permettere la ricezione dei due programmi nazionali in ogni parte d'Italia. Si è rinunciato a tutto quello che non è strettamente necessario, a tutto vantaggio però dei valori di sensibilità, di qualità e di potenza, tali da soddisfare ogni radioascoltatore.

Le principali caratteristiche tecniche, elettriche e funzionali dell'A.R. 48 sono le seguenti: banda di ricezione da 525 a 1605 KHz; 5 valvole; scala illuminata; controllo automatico di volume su due valvole; altoparlante di 125 mm. di diametro; un condensatore sul circuito d'entrata d'aceto. Il mobile è costruito in modo da assicurare una riproduzione acustica gradevole ed artisticamente corretta. L'acquisto dell'A.R. 48 dà diritto all'abbonamento gratuito alle radioaudizioni a favore dell'acquirente o destinatario dell'apparecchio che non risulti ancora abbonato alle radioaudizioni, per dodici mesi a decorrere dal mese di acquisto dell'apparecchio da parte dell'utente.

I fabbricanti hanno calcolato all'osso i loro costi, il commercio ha rinunciato ad una parte del suo utile, la RAI al canone di abbonamento per un anno, il Ministero delle Finanze e la RAI alle tasse di fabbricazione che incidono del 3% sul costo del ricevitore. C'è dunque da augurarsi che il pubblico apprezzi tale iniziativa, tanto più che essa indica la via in cui deve indirizzarsi la radio per il suo futuro sviluppo in Italia. «La radio in ogni casa», ha detto l'on. Spataro. Questo sarà possibile, grazie anche alla realizzazione dell'A.R. 48.

Fra gli accessori, ospitati in una parte speciale della Mostra, attirano l'attenzione, la curiosità e l'interesse del pubblico alcune realizzazioni della nostra industria nel campo della registrazione magnetica.

Questi apparecchi permettono di effettuare qualsiasi registrazione sonora, parlata musicale, e di riascoltarla successivamente un numero indeterminato di volte e a



Alla Mostra Conferenzia del Giornalismo il «Radiocorriere» ha presentato in sintesi grafiche quanto offre settimanalmente ai suoi lettori.

qualiasi distanza di tempo. Essi si basano su di un sistema di registrazione magnetica che, se è già notevolmente usato in America, è ancora poco diffuso in Italia.

La trascrizione del suono con il processo di registrazione magnetica viene affidata alla magnetizzazione a intensità variabile, generalmente, di un nastro di cellulosa rivestito da un sottile strato di polvere di acciaio, o di un filo di acciaio.

Il procedimento tecnico di riproduzione è assai semplice ed è praticamente lo stesso per il nastro e per il filo d'acciaio. A titolo di esempio descriviamo sommariamente il sistema di registrazione su nastro: allorché questo viene fatto scorrere davanti alla testina di riproduzione, che corrisponde al fonovibratore, o pick-up, del normale grammofoon, essa trasforma le variazioni di magnetizzazione impressa sulla pellicola in variazioni di tensione; il passaggio da queste ultime al suono avviene poi a mezzo di comuni amplificatori e altoparlanti. Data l'alta ritenibilità magnetica della polvere d'acciaio impiegata per la metallizzazione dei nastri, questi non subiscono alterazioni anche dopo un elevato numero di riproduzioni.

Una seconda testina, detta di cancellazione, permette di annullare quelle registrazioni che non si vogliono più utilizzare, rendendo il nastro nuovamente vergine, ossia uniformemente magnetizzato: esso è pronto così per una nuova registrazione. A ciò provvede la testina di registrazione che può essere la stessa testina di riproduzione usata in senso contrario, data la reversibilità dei fenomeni elettromagnetici in gioco, la quale imprime al nastro vergine quelle variazioni di magnetizzazione che corrispondono al suono da registrare. Il doppio processo di cancellazione e di registrazione si svolge in una fase unica, dato che il nastro scorre nell'ordine davanti alle due testine, che sono affiancate a breve distanza l'una dall'altra. I vantaggi di questo sistema sono notevoli, poiché è possibile con questi apparecchi effettuare, con la massima semplicità e anche senza alcuna conoscenza tecnica, qualsiasi registrazione al proprio domicilio. La durata di una unità di registrazione per ciascun nastro è

superiore ai 20 minuti. I nastri possono essere riutilizzati, cancellando e nuovamente registrando un numero indeterminato di volte. Infine la qualità di riproduzione è senza dubbio ottima.

Da segnalare anche che i nuovi apparecchi costruiti dalle nostre industrie si distinguono dagli analoghi tipi americani per la semplicità di costruzione e soprattutto per la facilità di manovra che, invero, non è più complessa di quella di un comune radiocettore. Essi ben si prestano quindi sia per uso dilettantistico, specialmente per coloro che, come i cantanti e i musicisti, desiderano poter riascoltare o far ascoltare le proprie esecuzioni, sia per uso commerciale a mo' di difusore. In tal caso è anche possibile, mediante una modifica al lambure di avanzamento del nastro, portare la durata di registrazione di ogni bobina a circa 45 minuti, col sacrificio, del resto, lieve per tale uso, di una qualità di riproduzione leggermente inferiore.

Queste sono le novità essenziali della XV Mostra Nazionale della Radio che, una volta immesse sul mercato, saranno favorevolmente accolte dal pubblico.

ANDREA BAGNOLI

PROSA

SQNTA A CASSINO

Radiodramma di Giuseppe Berto - Venerdì, ore 22.20 - Rete Rossa.

Giuseppe Berto è nato 34 anni fa a Mogliano in provincia di Treviso. Nel '40, laureatosi in Lettere presso l'Università di Padova, partì per la guerra. Dopo tre anni cedde prigioniero degli americani, e fu internato in un campo di concentramento nel Texas, dove restò fino al '46.

In questi lunghi anni di segregazione, egli cominciò a scrivere. Prima di allora non ci si era mai provato. Rientrato in Patria, pubblicò il frutto di questa sua prima fatica: il romanzo *Il cielo è rosso* che ebbe successo immediato ed al quale quest'anno è stato assegnato il Premio Firenze. Berto ha ora

Radiofortuna 1948

Elenco estratti settimana 26 settembre-2 ottobre

Domenica 26 settembre - Abbonato Mario Ramazzotti fu Adamo, residente a Buggiano (Pistoia), via XXIV Maggio 25, libretto n. 232. Premio: *Prisiferio FIAT* da 160 litri.

Lunedì 27 settembre - Abbonato Nello Guidini di Paolo, residente a Ravenna, via Anagni, 47, frazione Sotterone, libretto n. 1410. Premio: *Macchina fotografica microcamera* Ducati.

Martedì 28 settembre - Abbonato Romeo Gatti di Angelo, residente a Varese, via Carnia 12, libretto n. 5055. Premio: *Due biciclette* Bianchi.

Mercoledì 29 settembre - Abbonato Carmelo Giampiccolo di Pasquale, residente a Nagusa, corso Vittorio Veneto 360, libretto n. 259. Premio: *Cucina a gas* "Triplex".

Giovedì 30 settembre - Abbonato Felice De Aliprandi fu Riccardo, residente a Sardinia, via Tiume 6, libretto n. 1249. Premio: *Apparecchio radio* Iridia.

Venerdì 1° ottobre - Abbonata Dina Vallani Moretti fu Carlo, residente a Pofi (Pescina), via Vittorio Emanuele, libretto n. 36. Premio: *Microfono* Cuciolo Ducati.

Sabato 2° ottobre - Abbonato Giovanni Benassi di Luigi, residente a Camarone (Lecce), località Santa Lucia, libretto numero 810. Premio: *Prodotti Magneti*.

Per avere diritto alla liquidazione del premio, l'abbonato sottoscrittore, non oltre il 9° giorno dalla data di pubblicazione sul "RadioCorriere", dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in Torino, via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento del quale risulti che egli era in «regola» con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

pubblicato un suo secondo libro dal titolo: *Le opere di Dio*.

Sosta a Cassino è il primo lavoro che egli ha dedicato alla Radio. Una storia semplice e lineare, ma con una robustezza profonda e un ampio respiro, che oltre ad andare al di là della vicenda, dà una felice prova della sua tempra di scrittore.

In esso si tratta di un incontro di soldati americani, in sosta nei pressi di Cassino, prima che la grande offensiva liberatrice fosse scatenata. Il dramma trova la sua ragione d'essere nel preciso disegno del carattere dei suoi personaggi.

I GRANDI PROCESSI

IL PROCESSO CONTRO HENRIETTE CAILLAUX - Venerdì, ore 19.25 - Rete Rossa.

Questa settimana, nella serie dei Grandi Processi, gli ascoltatori assisteranno alla rievocazione di quello contro Henriette Caillaux, accusata di aver ucciso a Parigi, alla vigilia della prima guerra mondiale, Gastone Calmette, direttore del "Figaro". Un processo eccezionalmente interessante per la notorietà dei protagonisti, per il sovrapporsi ai fatti delle passioni politiche, per gli avvenimenti che ne hanno resa drammatica la conclusione: lo scoppio della guerra. Movente del delitto, la minaccia di pubblicazione sul "Figaro" di due lettere scritte dall'accusata al marito quando questi non era che il suo amante, al fine di indurre Caillaux, in quel tempo Ministro delle Finanze, a non porre, come esponente dei ranghi la sua candidatura a Presidente della Repubblica in opposizione a Poincaré, candidato delle varie correnti nazionaliste. La viva e diretta rievocazione del processo è dovuta a Gigi Michelotti che ad una quarantennale pratica giornalistica, attenta a cogliere negli avvenimenti il loro punto focale, unisce esperienza e sapienza circa l'uso della Radio come mezzo espressivo.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

VIAGGIO NEL PAESE DELLA FELICITÀ

Martedì, ore 17 - Rete Azzurra.

È il titolo di un racconto a puntate che Oreste Gasparini ha scritto per i piccoli amici della Radio. Lo trasmette, condito per episodio, «Il Grillo parlante», il noto giornalino radiofonico che va in onda ogni martedì, alle 17 precise, dalle stazioni della Rete Azzurra.

Eccovi la trama del grazioso e delicato racconto: Pippo e Lalla sono due bambini, fratello e sorella, che al pari di tanti altri bambini hanno in uggia la scuola «sempre così noiosa», i precettori «sempre così severi» e persino i genitori che «quando ci si mettono non la finiscono più».

Quanto sarebbe più bello invece vivere sperimentalmente, in un mondo dove poter fare ciò che si vuole: levarsi tardi, giocare dalla mattina alla sera, andare a zonzo. Esiste un paese del genere? Certo che esiste! Ecco infatti una brava fata, Fata Felicità, a guidarli verso Gauzopoli, la capitale di un paese meraviglioso, il Paese della Felicità. I due bimbi sul principio credono di aver toccato il cielo con un dito, e passano di sorpresa in sorpresa. A scuola comandano gli scolari, in famiglia sono i bimbi a dettare le leggi, ovunque il bambino che di solito deve sempre obbedire, è trattato rispettosamente, da Signor Bambino. Ad un certo momento però, anche il Paese della Felicità verrà a noia. Anche le belle passeggiate lo vinceranno. Finiranno per deludere e si farà strada il desiderio di ritornare laggiù, nella mamma vera, che a volte è severa, ma che sa far felice con una sola carezza. Allora l'avventura del viaggio di ritorno a bordo di una Iristera, una specie di grossa bolla di sapone.

In fondo, come in ogni lavoro per ragazzi di Oreste Gasparini, fa capolino qua e là una moraletta, ma dichiarata espressamente, ma distribuita in giusta misura, quanto basta per non togliere al racconto vivacità e freschezza.



Gli «stands» dedicati agli accessori ed ai prodotti collaterali dell'industria radiotelecnica, alla XV Mostra Nazionale della Radio.

In **4** volumi il contenuto di decine di opere!

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni è ora pronta la quarta edizione in quattro volumi della

Nuova Enciclopedia PRATICA

Edizioni Cavallo

aggiornata agli ultimi avvenimenti

È la più completa opera del genere, necessario in ogni caso e ad ogni persona e la più economica, data la sua mole

4 volumi - Oltre **2000** pagine - **800** illustrazioni

8 carte geografiche

a colori

Rilegatura in mezza tela con impressioni in oro.

L. 2900 in contanti

L. 3350 a rate mensili (comprese le spese d'imballo e di spedizione).



Oltre 40.000 volumi venduti nelle precedenti edizioni in tre volumi.

Cancellate la forma di pagamento che non desiderate ed inviate, incollato su cartolina, il tagliando qui contro stampato, all'ISTITUTO PER LA PROPAGANDA, via Spiga 7, Milano, completata con i seguenti dati ben leggibili: cognome e nome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

Ordino una copia della **NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA** (4 volumi), pagandola in:
a) **L. 2900** in assegno all'arrivo -
b) **L. 950** in assegno all'arrivo dell'opera e 6 rate mensili successive di **L. 400** ciascuna da versare sul c/c postale 3-27285

SCIENZE
LE ARTI
STORIA
MUSICA
RELIGIONI
FILOSOFIA
LETTERATURA
GEOGRAFIA
ASTRONOMIA
MITOLOGIA
GUERRE
SCOPERTE
LINGUE ESTERE
MEDICINA
FISICA
CHIMICA
ZOOLOGIA
BOTANICA
SALUTE
IGIENE
GALATEO
FAMIGLIA